



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO"

FGTF17000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010825** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 160*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 51** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 155** Aspetti generali

- 156** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.T.E.T. "Luigi Di Maggio" è una delle istituzioni scolastiche del territorio della città di San Giovanni Rotondo, popolata da 27.184 abitanti (dati Istat al 31 dicembre 2018)

Il territorio di San Giovanni Rotondo è in buona parte compreso nei confini del Parco Nazionale del Gargano, istituito al fine di salvaguardare una zona di particolare interesse ambientale per la sua accentuata biodiversità e per la grande varietà di ecosistemi presenti in essa.

La prima menzione storica finora conosciuta dell'abitato di San Giovanni Rotondo risale al novembre 1095 quando Enrico conte di Monte Sant'Angelo dona al monastero di San Giovanni in Lamis il "castrum" di San Giovanni Rotondo. Grande rilievo assume, in quegli anni, la presenza di un tratto della Via Francigena, l'importante strada di pellegrinaggio che nel nostro territorio conduce alla grotta di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo e che ancora oggi è percorsa da innumerevoli pellegrini.

Dalla sua fondazione fino alla prima metà del Novecento, l'economia è prevalentemente dedita alla pastorizia e all'agricoltura ma non bisogna dimenticare che, dagli anni quaranta sino al 1973, l'economia sangiovese si è basata soprattutto sul lavoro offerto dalla Miniera di Bauxite della società Montecatini che ha visto impiegati sino ad 800 operai.

Nel 1916 giunge al convento dei Cappuccini Padre Pio da Pietrelcina. Il frate rivela presto il suo carisma, realizzando nel 1925 il piccolo ospedale "civile San Francesco" nel settecentesco convento di Santa Maria Maddalena e, dopo la seconda guerra mondiale, nel 1947 la costruzione dell'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza".

Dalla fondazione dell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, oggi Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), l'economia del paese si è incentrata sempre più sul terziario e, anche grazie al turismo che vede milioni di pellegrini ogni anno raccolti attorno alla figura del Santo di Pietrelcina, l'economia della città è al 95% incentrata sul terziario.



In questo contesto, nell'anno scolastico 1957/58, nasce L'Istituto Tecnico Industriale "Luigi Di Maggio" come sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "S. Altamura" di Foggia su iniziativa del preside del Liceo Classico di San Marco in Lamis prof. Luigi Di Maggio. Si sviluppa rapidamente con la specializzazione "Elettrotecnica", ottiene l'autonomia didattica ed amministrativa con il DPR n. 1490 del 14.01.1967.

Nell'anno scolastico 1979/80 l'Istituto viene intitolato al prof. Luigi Di Maggio per i suoi meriti nello sviluppo delle istituzioni scolastiche a San Giovanni Rotondo. Negli anni '80 l'Istituto viene ampliato con la costruzione di due nuove ali e delle palestre, e con l'istituzione della nuova specializzazione di "Informatica" e del corso sperimentale di Elettrotecnica "Ambra".

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 viene autorizzato il nuovo indirizzo Biotecnologie Sanitarie per venire incontro ai bisogni del territorio. Successivamente, a seguito di decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, l'Istituto Tecnico Industriale "Luigi di Maggio" viene accorpato all' ***I'IT COMMERCIALE "Amaduzzi"*** .

Oggi l'IT Luigi di Maggio é una scuola fortemente inserita nel contesto territoriale e, pur se dislocata su due plessi, entrambi facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, risulta pienamente rispondente alle moderne esigenze didattiche, anche perché è stata oggetto di recenti interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche che garantiscono funzionali condizioni di apprendimento e di lavoro nonché pari opportunità ai diversi stakeholders. Ogni aula è dotata di LIM e PC. Il numero dei computer, tablet e LIM che la scuola mette a disposizione permette di svolgere le varie attività coinvolgendo tutti gli studenti. Dispone di laboratori perfettamente attrezzati di fisica, di biologia e chimica, di informatica e di elettrotecnica.

## VISION

- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il Territorio nel quale esso è inserito e la parola Apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper



apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".

- Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

### MISSION

- Contribuire allo Sviluppo Culturale della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi.
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità.
- La Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- L'efficace ed efficiente comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FGTF17000V
Indirizzo	CORSO ROMA 119 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456519
Email	FGTF17000V@istruzione.it
Pec	FGTF17000V@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://itdimaggio.edu.it/">https://itdimaggio.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

Totale Alunni 885

### Plessi

---

#### I.TECNICO " L. DI MAGGIO" SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FGTF170508
Indirizzo	CORSO ROMA 119 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Indirizzi di Studio	• INFORMATICA

## Approfondimento

---

L'Istituto Tecnico "Luigi Di Maggio" avvia le proprie attività didattiche e funzionali dal 1° settembre 2011, a seguito di decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia che ha accorpato due istituzioni: ***'IT INDUSTRIALE" Luigi di Maggio" e 'IT COMMERCIALE "Amaduzzi***

L'Istituto Tecnico Industriale "Luigi Di Maggio" nasce nell'anno scolastico 1957/58 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "S. Altamura" di Foggia su iniziativa del preside del Liceo Classico di San Marco in Lamis prof. Luigi Di Maggio. Si sviluppa rapidamente con la specializzazione "Elettrotecnica", ottiene l'autonomia didattica ed amministrativa con il DPR n. 1490 del 14.01.1967.

Nell'anno scolastico 1979/80 l'Istituto viene intitolato al prof. Luigi Di Maggio per i suoi meriti nello sviluppo delle istituzioni scolastiche a San Giovanni Rotondo. Negli anni '80 l'Istituto viene ampliato con la costruzione di due nuove ali e delle palestre, e con l'istituzione della nuova specializzazione di "Informatica" e del corso sperimentale di Elettrotecnica "Ambra".

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 viene autorizzato il nuovo indirizzo Biotecnologie Sanitarie. Con il nuovo indirizzo si è avuto un notevole incremento di alunni e di classi, soprattutto è aumentata la presenza delle studentesse.

L'Istituto Tecnico Economico "Aldo Amaduzzi", intitolato all'economista ed aziendalista italiano del novecento, nasce nel 1990 come sede distaccata dell'I.T.E. "Toniolo" di Manfredonia ma ben presto



diventa autonomo in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore terziario presenti nel territorio. A partire dall'anno scolastico 2014/2015 viene autorizzata la nuova articolazione dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing denominata Relazioni Internazionali per il Marketing.

L' Istituto opera nella sede di vicolo Mangiacotti situata nel centro del paese e in prossimità del capolinea degli autobus extraurbani e di altri servizi di trasporto urbano

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati avviati i lavori per la costruzione della nuova sede dell'Istituto, che sorgerà alle spalle della sede centrale sita in Corso Roma 119



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Chimica analitica	1
	Chimica organica	1
	TRG	1
	TLC	1
	Biologia e Microbiologia	1
	Sistemi e reti / T.P.S.I.T.	1
	T.P.S.E.E. / Sistemi Autom	1
	Sistemi e reti / T.P.S.I.T.	1
	Igiene Anatomia Fisiologia Patologia	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	8



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	33

## Approfondimento

---

Tutte le 33 aule del plesso principale sono dotate di PC portatile connesso ad Internet ed al registro online e di Digital Board. Tutte le aule del plesso secondario hanno proiettore e LIM.

Tutti i laboratori sono dotati di proiettore e LIM o digital board.

Nell'anno scolastico 2020 - 2021, sono stati acquistati 70 PC portatili e nell'anno 2022 - 2023 l'istituto si è arricchito di nuovi strumenti per una didattica innovativa con l'acquisto di 35 Digital Board portatili e la nuova infrastruttura della rete di Istituto in fibra ottica.



## Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	40



## Aspetti generali

In premessa occorre chiarire che i dati di quest'anno scolastico sono stati letti tenendo presente l'emergenza sanitaria degli scorsi anni. Per quel che riguarda la valutazione dell'esame finale dello scorso anno l'Istituto si è collocato per la fascia di merito del 100 e lode al di sopra dei benchmark di riferimento. Nonostante la provincia in cui è inserito l'Istituto è quella che all'interno della regione è maggiormente caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione e di immigrazione, la nostra scuola, di settore tecnologico ed economico, rappresenta un'opportunità di formazione e di inserimento lavorativo in quanto gli indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa sono fortemente armonizzati con le realtà sociali ed economiche presenti nel territorio. La quota percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è minima. Gli alunni con famiglie economicamente svantaggiate sono relativamente poche come si è evinto dai dati dei dispositivi digitali assegnati in comodato d'uso a causa dell'emergenza epidemiologica da CoVID19.

La scuola lavora sulle competenze chiave attivando

- corsi PON
- progetti specificamente volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche e allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità ("Simulazione d'impresa")
- numerose attività per il potenziamento delle competenze digitali
- PCTO improntati allo sviluppo di competenze trasversali
- accurati percorsi trasversali di Educazione Civica per tutte le classi oggetto di valutazione con apposita griglia inserita nel PTOF

Nonostante il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti sia buono, tutto il corpo docente elabora progetti sempre più mirati .

Per quanto la nostra realtà scolastica mostri esiti positivi, il cambiamento delle prassi didattiche e dell'agire valutativo sono resi impellenti dalle trasformazioni del contesto



socio-culturale e delle modalità di apprendimento e comunicazione delle giovani generazioni, anche a causa della capacità pervasiva dei social media nella loro vita. Si deve investire nella formazione dei docenti per l'acquisizione di competenze orientate al successo formativo di queste generazioni, che si basi su nuove dinamiche relazionali, tecniche di insegnamento/apprendimento supportate dall'innovazione tecnologica, con quell'approccio critico e consapevole ai nuovi mezzi di comunicazione che i nativi digitali sembrano non possedere. E' necessario, pertanto, modificare l'approccio alla formazione degli alunni, per quanto gli esiti degli studenti a breve, medio e lungo termine siano per lo più positivi; il docente deve diventare un mediatore di conoscenze, superando gli ambiti disciplinari per abbracciare un sapere globale, unito ad una profonda consapevolezza delle dinamiche relazionali, che divenga metodo di indagine e di lettura critica del reale, utile per la vita. Soltanto in tal modo sarà possibile garantire il pieno successo formativo degli alunni, punto focale della missione della nostra scuola.

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della dispersione esplicita e dell'insuccesso scolastico.

#### Traguardo

Aumentare fino al 95% le ammissioni in ogni anno di corso; diminuire la % di giudizio sospeso in tutte le materie e in particolare in quelle Invalsi; portare al 30% le fasce 81-90 e 91-100 della votazione conseguita all'Esame di Stato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

#### Traguardo

Competenze in Italiano e Matematica: transito degli studenti posizionati ai livelli 1 e 2 e al livello 3 nelle prove standardizzate del 2022 (classi II) rispettivamente al livello 3 e al livello 4 negli esiti del quinto anno.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto predilige pratiche di insegnamento basate sull'utilizzo della didattica laboratoriale e della lezione dialogata e partecipata, non "tradizionale" e "dogmatica", perché è stato rilevato che è necessario fare uso di un linguaggio comprensibile agli alunni (e non "cattedratico"), di tecnologie digitali e multimediali ampiamente presenti nelle aule, di tecniche di presentazione degli argomenti come risultato di un processo di ricerca ( problem solving ) e non mero "trasferimento" di un sapere indiscutibile.

Una attenzione particolare è rivolta alla formazione infatti da quest'anno scolastico il nostro Istituto è inserito nel progetto Con la Scuola, un percorso che mette al centro la scuola come organizzazione e i docenti ed i dirigenti scolastici come i protagonisti del cambiamento, affiancandoli nella progettazione e realizzazione del loro modello di scuola/comunità "apprendente".

Con la Scuola 2021 vede rinnovato il coordinamento scientifico a cura della Luiss Business School e dell'Università Luiss Guido Carli di Roma e la partnership con Confindustria e ANP Associazione Nazionale Presidi.

Nell'a. s. 2020-21 e successivo anno 2021-22, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 , il personale docente ha assicurato le prestazioni didattiche anche nella modalità a distanza , utilizzando strumenti informatici o tecnologici attraverso la Didattica Digitale Integrata, metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI diventa uno strumento utile anche per:

- far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche ecc.;
- gli approfondimenti disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;



- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- le esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Per rafforzare ulteriormente il conseguimento di una piena padronanza delle competenze chiave di cittadinanza si potenzierà la predisposizione di adeguati strumenti per la valutazione di queste competenze e si punterà su attività di arricchimento dell'offerta formativa mirate al conseguimento di questi obiettivi di competenza.

La realizzazione d'interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, da sempre messa in atto nella scuola, sarà migliorata, come nei precedenti anni scolastici, affiancando alle numerose forme di recupero quella dello " sportello didattico ", ampiamente utilizzato dagli studenti, quale servizio di sostegno metodologico e disciplinare rivolto ad alunni che abbiano specifiche carenze metodologiche e disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione.

Si potenzieranno le attività progettuali permettendo agli alunni di focalizzare l'attenzione sui percorsi curricolari, sui PCTO e sul conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche di alto livello.

I genitori , che pur ritengono che la scuola promuova adeguatamente il confronto con le famiglie, saranno sempre più coinvolti nella costruzione del progetto di offerta formativa e nella partecipazione a percorsi di supporto alla funzione genitoriale nella gestione delle conflittualità e nel rispetto dell'individualità dei propri figli.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO"	FGTF17000V
I.TECNICO " L. DI MAGGIO" SERALE	FGTF170508

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● ELETTROTECNICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi  
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

approfondimento

### **Allegati:**

Traguardi Attesi in Uscita.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V  
(ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRATECNICA

#### QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V  
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

COPIA DI COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" FGTF17000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Copia di COPIA DI QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.TECNICO " L. DI MAGGIO" SERALE FGTF170508 INFORMATICA

COPIA DI QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per ciascun anno di corso, l'orario è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.



## Curricolo di Istituto

### I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Con l'entrata in vigore della riforma della scuola (d.P.R. 15 marzo 2010), gli studenti che si iscrivono presso il nostro Istituto Tecnico possono scegliere tra 2 settori

- TECNOLOGICO e

- ECONOMICO

e 4 indirizzi di cui 3 per il Tecnologico e 1 per l'Economico.

Il settore Tecnologico con gli indirizzi

- Elettronica ed Elettrotecnica – articolazione Elettrotecnica
- Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie sanitarie
- Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le specializzazioni hanno durata di 5 anni, si concludono con l'Esame di Stato e sono strutturate in un Biennio iniziale comune e un



triennio di specializzazione.

Il settore Economico con l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" e le articolazioni

- Amministrazione, finanza e marketing
- Sistemi informativi aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing

recepisce tutte le indicazioni e le novità emanate dai regolamenti in merito a percorsi formativi e processi didattici, pur garantendo all'utenza la specifica richiesta formativa proveniente dal territorio. Il settore Economico del nostro Istituto si misura con i cambiamenti socio - economici e con l'innovazione, studia la rapida evoluzione in atto nel mondo dell'economia e del lavoro, fornisce l'indispensabile preparazione professionale senza trascurare gli strumenti culturali che consentono di interagire criticamente con il cambiamento; coglie le opportunità del territorio per favorire il processo di identificazione culturale, l'orientamento e l'inserimento nella vita attiva; sviluppa capacità, abilità ed attitudini aggiornando modalità, strategie didattiche e laboratoriali.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Elementi fondamentali del diritto**

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

## ○ **Costituzione**

Gli articoli fondamentali della Costituzione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

## ○ **Storia della bandiera e dell'inno nazionale**

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

## ○ **Istituzioni dello Stato italiano**



Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

## ○ **Studio degli statuti regionali**

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

## ○ **L'Unione europea e gli organismi internazionali**

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze integrate

## ○ **Tutela del patrimonio ambientale**

Tutele del patrimonio ambientale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze integrate

## ○ **Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale**

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia dell'arte

## ○ **Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari**

Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Sistemi e automazione

## ○ **Organizzazione d'impresa e nozioni di diritto del lavoro**

Organizzazione d'impresa e nozioni di diritto del lavoro

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

## ○ **Cittadinanza digitale**

Affidabilità delle fonti

Forme e strumenti della comunicazione digitale

Partecipazione a temi di pubblico dibattito

Norme comportamentali

Identità digitale

Tutela dei dati

Pericoli degli ambienti digitali



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

## ○ **Educazione alla legalità e contrasto delle mafie**

Educazione alla legalità e contrasto delle mafie

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia





## Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ Educazione alla salute e al benessere Norme di protezione civile Educazione stradale

Educazione alla salute e al benessere

Norme di protezione civile

Educazione stradale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Inglese
- Scienze motorie e sportive

## ○ **Esperienze extrascolastiche**

Convegni, uscite didattiche e attività varie

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i “vecchi” programmi. Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d’istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità



personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti. L'elaborazione si è fondata su:
  - rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
  - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
  - integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
  - omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
  - caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
  - curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi di PCTO;
  - organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto, parallelamente alle attività curriculari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari nonché interdisciplinari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio.



Le principali iniziative offerte riguardano, ad esempio, stage linguistici, visite guidate a musei, mostre, aziende e istituzioni; partecipazione a gare e manifestazioni sportive; attività di volontariato; partecipazione a gare disciplinari regionali e nazionali, stage e tirocini formativi presso strutture pubbliche e/o private presenti nel territorio, attività laboratoriali, teatrali e musicali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) dell'Istituto Tecnico Luigi di Maggio nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità: a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento. a) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze; b) trasversalità ; c) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme; d) orientatività ; e) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale). Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze Chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione " (Raccomandazione del



Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

## **Allegato:**

CURRICULO-COMPETENZE-CHIAVE-DI-CITTADINANZA.pdf



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● JA ITALIA – IDEE IN AZIONE

---

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Il programma verrà svolto da remoto e si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: CLASSI TERZE ITT – ITE

Classe 3 sez. A Indirizzo Informatica

Classe 3 sez. B Indirizzo Informatica

Classe 3 sez. C Indirizzo Informatica

Classe 3 sez. D Indirizzo Informatica



Classe 3 sez. E Indirizzo Informatica

In collaborazione al Progetto Erasmus Plus "Together We Win"

Classe 4 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 4 sez. B Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 3 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.



### ● SPORTELLO ENERGIA

---

“Sportello Energia” è un progetto di Leroy Merlin Italia a cura di CivicaMente srl, società specializzata in iniziative educative e di sensibilizzazione. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Leroy Merlin chiede alla classe di condurre un'indagine statistica sul tema della povertà energetica presso le famiglie del proprio comune, e di elaborare una scheda di consigli da divulgare alla popolazione, dopo averne analizzati i dati, per promuovere l'efficientamento energetico domestico.

Lo studente potrà avvalersi delle risorse disponibili per strutturare al meglio il suo lavoro: il questionario da somministrare alle famiglie, la tabella excel in cui raccogliere i dati ottenuti e una checklist di lavoro che offre alcuni suggerimenti per realizzare un'efficace scheda di consigli per le famiglie.

Il project work potrà essere condotto sia individualmente sia come lavoro collettivo della classe; in entrambi i casi ogni studente, per ottenere la certificazione delle ore impiegate, dovrà caricare un documento PDF che includa il riassunto dei dati delle interviste svolte e le schede di consigli che ha elaborato, nell'apposita utility di caricamento.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari:

Classe 3 sez. B Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 3 sez. C Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 5 sez. D Indirizzo Biotechnologie Sanitarie



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● CONNESSIONI MADE IN ITALY

---

Il progetto Connessioni Made in Italy nasce dalla collaborazione di importanti partner: Confindustria per mettere al centro le imprese del territorio Italiano e Luiss Libera Università Guido Carli per continuare il dialogo tra scuola, università e aziende.

I ragazzi, divisi in gruppi, vengono accompagnati nel racconto di un'azienda a loro abbinata, studiando i materiali a disposizione, intervistando i referenti aziendali e producendo differenti output che li guidano verso l'approfondimento di tematiche sempre più articolate.



Le fasi del percorso verteranno su questi argomenti:

1. Analisi del settore BIOTECH a livello nazionale e locale

Ø Output: MAPPA del Biotech; ricostruzione della filiera produttiva sul territorio.

2. Abbinamento gruppo-impresa

Ø Output: LA STORIA DELL'IMPRESA con incontri/interviste con rappresentanti del settore e dell'azienda

3. Analisi della produzione

Ø Output: STORIA DI UN PRODOTTO O DI UN SERVIZIO

Dopo la fase di ricerca e confronto anche con le aziende, i gruppi realizzano le loro presentazioni utilizzando diversi strumenti (video, podcast, infografiche, paper, presentazioni...) In questo percorso sono accompagnati dai loro docenti-tutor e dagli student ambassador della Luiss, che li supportano a livello organizzativo e relazionale.

Lo scopo del progetto è allenare i ragazzi a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per entrare a far parte del mercato del lavoro (public speaking, pensiero critico, lavoro di gruppo, creatività...), inoltre promuove la creatività, lo studio autonomo, l'auto-organizzazione, le capacità di valutazione e autovalutazione, contribuisce all'acquisizione di conoscenze specifiche "sul campo" quali: elementi di economia aziendale, di strutture organizzative, di conoscenza del territorio, approfondimenti sulla sostenibilità.

Anno Scolastico 2022/2023

In collaborazione al Progetto Erasmus Plus "Together We Win"

Destinatari: Classe 3 sez. A Indirizzo Biotecnologie Sanitarie

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ELETTRICO PER CIVILE ABITAZIONE.

---

La classe verrà coinvolta in un progetto formativo interno, che ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali per seguire un iter di formazione finalizzato alla progettazione, realizzazione, verifica e collaudo di un impianto elettrico a bassa tensione, a servizio di una civile abitazione fino alla redazione della dichiarazione di conformità. Le attività formative verranno svolte con l'ausilio del docente formatore prof. Michele Lombardi in orario scolastico negli spazi laboratori annessi all'istituzione scolastica. Tuttavia per completare la formazione sul campo degli studenti e far sviluppare una creazione di impresa attraverso la conoscenza diretta delle realtà produttive del territorio, il percorso si concluderà con l'incontro con imprese esterne per la visione della realizzazione di un impianto elettrico per civile abitazione.



Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 3 Sez.A Indirizzo Elettrotecnica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTAZIONE DI MASSIMA DI IMPIANTI ELETTRICI PER ATTIVITÀ INDUSTRIALE

---

Gli alunni ampliano le conoscenze nell'ambito dell'impiantistica industriale di forza motrice e controlli, al fine di formare tecnici specializzati in grado di soddisfare le richieste delle strutture industriali presenti nel territorio.



Destinatari: Classe 4 sez. A Indirizzo Elettrotecnica

Anno Scolastico 2022/2023

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE,

---



## FINALIZZATA ALLA RICHIESTA DEL SUPERBONUS.

---

La classe verrà coinvolta in un progetto formativo interno, che ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali riguardanti "L'efficientamento energetico e la riduzione del rischio sismico per l'edilizia residenziale, finalizzata alla richiesta del superbonus". Il progetto prevede attività di Formazione (in aula e studio autonomo per ricerca e approfondimento sugli argomenti oggetti del corso e per la redazione di un progetto finale) e attività sul campo con una struttura convenzionata esterna.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 5 sez. A Indirizzo Elettrotecnica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● MUSEO TECNOLOGICO DELL'IT "LUIGI DI MAGGIO"

---

Il progetto iniziato nell'a.s. 2018/2019 ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali per seguire un iter di formazione finalizzato alla progettazione e realizzazione di un museo interattivo, aperto al pubblico, in cui sono conservati tutti gli oggetti e strumenti didattici, utilizzati nelle attività laboratoriali che l'Istituto ha svolto nel corso degli anni, a partire dalla sua istituzione. Le attività verranno svolte in orario scolastico e negli spazi laboratori annessi all'istituzione scolastica, anche in modalità a distanza ove necessario.

Gli studenti coadiuvati dal tutor scolastico e in team con le altre classi coinvolte nel progetto, saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di un museo interattivo, aperto al pubblico, destinato alla conservazione di strumenti, attrezzature e sussidi didattici utilizzati nel corso degli anni nelle attività laboratoriali svolte nel nostro istituto.

Il progetto prevederà le seguenti fasi:

- Realizzazione delle didascalie inerenti l'interno e l'esterno del museo
- Individuazione dei livelli di descrizione dei reperti
- Realizzazione delle didascalie dei vari reperti
- Traduzione delle didascalie in lingua inglese
- Allestimento della teca di biotecnologie sanitarie
- Allestimento delle teca di elettrotecnica
- Descrizione della storia voce guida della teca Biotecnologie
- Descrizione della storia voce guida della teca Elettrotecnica

Anno Scolastico 2022/2023



Destinatari:

Classe 5 sez. A Indirizzo Informatica:

Classe 5 sez. C Indirizzo Informatica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTO REALIZZAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO PER APICOLTURA

---



Il progetto nasce in collaborazione al Progetto Erasmus Plus "Together We Win" ed ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali per realizzare un'arnia con materiale di riciclo a cui abbinare un sistema di monitoraggio utile per l'apicoltore. L'arnia tecnologica sarà in grado di monitorare, in tempo reale, lo stato di salute delle api ed intervenire in caso di necessità, senza disturbare gli insetti. Le attività verranno svolte in orario scolastico e negli spazi laboratori annessi all'istituzione scolastica, anche in modalità a distanza ove necessario.

Il progetto prevederà le seguenti fasi:

- Realizzazione dell'arnia con materiale di riciclo
- Alimentazione mediante pannello fotovoltaico
- Individuazione degli indicatori di monitoraggio
- Realizzazione del sistema di monitoraggio tramite sistema Arduino
- Trasmissione dei dati mediante l'utilizzo del web come sistema di accesso ai dati monitorati, attraverso una semplice ed intuitiva web application, consultabile da computer, tablet e smartphone.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari:

Classe 4 sez. A Indirizzo Informatica

Classe 4 sez. B Indirizzo Informatica

Classe 4 sez. A Indirizzo Elettrotecnica

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTO REALIZZAZIONE PRODOTTI A BASE DI MIELE E CERA D'API

---

Il progetto nasce in collaborazione al Progetto Erasmus Plus "Together We Win" ed ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali per produrre prodotti a base di miele o cera d'api. Le attività verranno svolte in orario scolastico e negli spazi laboratori annessi all'istituzione scolastica, anche in modalità a distanza ove necessario.

Il progetto prevederà le seguenti fasi:

- Analisi delle proprietà del miele e della cera d'api
- Studio delle metodiche di produzione per saponi, creme a base di cera d'api, biscotti e caramelle al miele
- Produzione ed etichettatura dei prodotti



Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari:

Classe 4 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 4 sez. B Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla



base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● UNIVERSITA' DI FOGGIA

---

per l'A.A. 2022-2023 i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento in collaborazione con l'Università di Foggia verranno erogati in presenza (candidatura per una sola classe) e in modalità on-demand in apposite virtual room su piattaforma e-learning (per le restanti classi).

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari:

Classe 4 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie - Classe 4 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie: Progetto Alimenti – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – Modalità on demand

Classe 4 sez. B Indirizzo Biotechnologie Sanitarie - Classe 4 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie: Progetto Alimenti – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – Modalità on demand

Classe 4 sez. C Indirizzo Biotechnologie Sanitarie - Classe 4 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie: Progetto Microbiologia Predittiva – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – Modalità in presenza

Classe 4 sez. D Indirizzo Biotechnologie Sanitarie - Progetto Microbiologia Predittiva – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – Modalità on demand

Classe 5 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali – Percorso PNRR

Saperi per le sfide del futuro (comune a tutti i percorsi proposti)

- Didattica orientativa disciplinare (5 ore asincrone on line) Modulo erogato in modalità online in forma asincrona comune a tutti i percorsi proposti. Questo modulo si propone di fornire una panoramica delle aree scientifiche afferenti alle scienze umane, economiche, agrarie, giuridiche e mediche e di presentarne peculiarità, sfide e sbocchi occupazionali del futuro



- Autoimprenditorialità e futuro del lavoro - Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite (10 ore in presenza) Il percorso formativo si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze trasversali. Esso intende fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti verranno condotti in un processo di esplorazione dei trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito, a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire mentre emergono nuove prospettive di carriera. Le principali tematiche trattate riguarderanno: il colloquio di selezione, il public speaking, la social reputation, i social per costruire reti sociali, auto-imprenditorialità e start-up, dall'idea alla creazione d'impresa ecc.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor



scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

---

La camera di Commercio di Foggia promuove iniziative destinate alle classi dell' indirizzo Sistemi Informativi Aziendali del nostro istituto, quali

- Premio "Storie di Alternanza"
- Oriente alternativa ... Mente
- Workshop di orientamento "Imprenditorialità ed imprenditività – una competenza che si impara"

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 5 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● ECONOMIA IN RETE - BCC

---

Allo scopo di far crescere una mentalità imprenditoriale, gli allievi saranno accompagnati in un percorso volto alla educazione finanziaria.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 5 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

---

Il Comune di San Giovanni Rotondo mette a disposizione gli uffici del Comune e, sotto la supervisione di funzionari e tutor, gli studenti inizieranno ad orientarsi nelle principali attività di redazione e interpretazione dei documenti amministrativi e finanziari degli Enti locali.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 4 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● ELIS SCHOOL FOR LIFE

---

School4Life si rivolge agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori di quelle regioni i cui tassi di abbandono scolastico risultano particolarmente allarmanti.

Tutti gli studenti del progetto saranno coinvolti attraverso una didattica attiva, basata sul principio del learning by doing. I ragazzi parteciperanno a laboratori pratici divisi in due macro-aree metodologiche: "sapere e saper fare" e "saper essere". L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti le competenze tecniche e trasversali, stimolando le loro passioni e i loro talenti.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 4 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale

## ● EDUCAZIONE ALLA FISCALITA'

---

Il progetto di PCTO per gli Istituti scolastici di II grado realizzato dal Rotary Club di San Severo in collaborazione con l'Associazione Magistrati Tributaristi, volto a fornire un percorso di formazione alla fiscalità, mediante incontri online con Associazione Magistrati Tributaristi- Puglia, incontro in presenza Garante del Contribuente - Regione Puglia e partecipazione ad un'udienza della Commissione Tributaria (in presenza oppure on line).

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 4 sez. A Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTO MATURANDA

---

Gli studenti già coinvolti nel Progetto Maturanda, saranno guidati a scoprire le aziende operanti sul territorio, in particolare quelle specializzate nella produzione della birra e del vino. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti le competenze tecniche e trasversali, stimolando le loro



passioni e i loro talenti, anche attraverso il confronto con realtà appartenenti al territorio.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari:

Classe 5 sez. A Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 5 sez. B Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Classe 5 sez. C Indirizzo Biotechnologie Sanitarie

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.



### ● PROGETTO PRESIDIO VALORI – LE PROFESSIONI

---

Il progetto PCTO è in convenzione con il Centro Presidio Valori, che, da oltre quindici anni, opera nel settore sanitario ed in particolare in quello della riabilitazione, offrendo cura ed assistenza ad utenti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nonché a soggetti con disturbi dello spettro autistico. Gli studenti saranno guidati a scoprire le professioni sanitarie operanti nella struttura, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti le competenze tecniche e trasversali, stimolando le loro passioni e i loro talenti.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 5 sez. E Indirizzo Biotecnologie Sanitarie

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTO PRESIDIO VALORI – GAMING

---

Il progetto PCTO è in convenzione con il Centro Presidio Valori, che, da oltre quindici anni, opera nel settore sanitario ed in particolare in quello della riabilitazione, offrendo cura ed assistenza ad utenti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nonché a soggetti con disturbi dello spettro autistico. Gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di prodotti multimediali destinati ai ragazzi ospiti della struttura, per favorire la lettura e il calcolo attraverso dei videogames.

Destinatari: Classe 4 sez. C Indirizzo Informatica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.

## ● PROGETTO GEOSITI

---

Il progetto PCTO è in convenzione con l'Università di Foggia e l'Ente Parco Nazionale del Gargano. Gli studenti, dopo un primo momento di formazione all'utilizzo del software applicativo da parte del personale docente dell'Università di Foggia, saranno coinvolti nella fase di geolocalizzazione dei siti di interesse presenti sul territorio e nella eventuale realizzazione di una mappatura dei principali geositi del Gargano.

Anno Scolastico 2022/2023

Destinatari: Classe 5 sez. B Indirizzo Informatica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze è effettuata dal tutor aziendale (ove presente) e dal tutor scolastico mediante griglie di valutazione oggettive e rubriche di osservazione ed acquisita, sulla base dei criteri determinati dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORTELLO DIDATTICO

Lo sportello didattico nasce per consentire agli studenti, nel quadro delle misure contro la dispersione, di superare nel modo più tempestivo e proficuo gli ostacoli che possono insorgere nel corso dell'attività didattica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Risultati attesi

Fornire agli studenti, che rivelano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire, risposte e consigli per risolvere problemi e dubbi. - Fornire agli studenti la possibilità di essere sostenuti dai docenti della scuola. - Recupero delle carenze - Potenziamento del metodo di studio - Approfondimento degli argomenti di studio - Combattere il rischio di fallimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

- Ogni studente può chiedere un intervento presso lo sportello didattico. Un insegnante, non necessariamente docente della classe da cui proviene l'alunno, dell'area disciplinare interessata si rende disponibile nelle ore pomeridiane e fornisce la lezione richiesta di cui riporta annotazione su apposito registro.
- L'insegnante impegnato rimane a disposizione per massimo 2 ore una volta alla settimana.
- L'organizzazione quotidiana dell'attività sarà curata dal gruppo di progetto, proponente e collaboratori, che preparerà e fornirà la modulistica, organizzerà i calendari e illustrerà a fine anno i risultati del Progetto.

### ● PROGETTO "FIXO YEI"

---

L'Istituto Tecnico "Di Maggio" è stato ammesso al Programma Fixo YEI – Le opportunità su misura per i giovani Neet, promosso e sostenuto dalla Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A. Il programma Fixo combatte la disoccupazione giovanile, puntando su una più rapida ed efficace transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione al mondo dell'occupazione. L'obiettivo è quello di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, migliorando l'attinenza tra le competenze da loro acquisite e i fabbisogni di professionalità delle imprese.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

avviare e qualificare servizi di intermediazione, ai sensi dell'art 29 della legge 111/11, mediante la strutturazione di servizi di placement e di orientamento al lavoro e alle professioni; coinvolgere alunni ed ex alunni in percorsi personalizzati di orientamento e placement (colloqui di orientamento, definizione del PIP (Progetto di Intervento Personalizzato), CV, lettera di presentazione, ecc.) fornire ai partecipanti un supporto all'avvio al lavoro fornire alle aziende un supporto nella ricerca del personale, tra i nostri diplomati, fornendo l'accesso ai CV dei diplomati tramite il sito

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Nello specifico, il piano operativo prevede:



- lo sviluppo di reti e raccordi tra il nostro Istituto, il sistema delle imprese e gli operatori pubblici/privati del mercato del lavoro presenti sul territorio regionale, compresi i Centri per l'Impiego.
- la promozione di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro per i diplomandi e diplomati (quali ad esempio tirocini di formazione e orientamento, contratti di apprendistato, ecc.
- la pubblicazione del curriculum vitae di ogni studente interessato sul sito internet della scuola.

## ● ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA

---

Tornei interni d'istituto e partecipazione campionati sportivi studenteschi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Favorire ed ampliare le attività motorie e sportive, che costituiscono un momento di crescita umana, civile e sociale e offrono i dovuti contributi alla prevenzione e alla rimozione del disagio giovanile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

- I soggetti coinvolti sono tutti gli studenti (il Biennio, per quanto riguarda la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi ed ai tornei interni per la scelta della squadra che rappresenterà l'Istituto; il Triennio, per il torneo interno);
- Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico 2022/2023. Gli allenamenti e i vari tornei interni si svolgeranno in orario extracurricolare dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (badminton, pallavolo orienteering, corsa campestre, atletica, calcio a 5).

## ● DALLA SALUTE AL BENESSERE: STARE MEGLIO CON SÉ STESSI, STARE MEGLIO CON GLI ALTRI

La promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti naturali e artificiali, alla conservazione delle risorse naturali passando necessariamente attraverso il ruolo fondamentale della scuola. È necessario quindi predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere). Un intervento continuo e costante su questo tema da parte della scuola rappresenta pertanto lo strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività. Considerando che uno degli Indirizzi del nostro Istituto è Chimica, Materiali e Biotecnologie articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE, il "Di Maggio" da sempre si è contraddistinto per l'attuazione di interventi educativi miranti ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento



degli studenti circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale, progettare e costruire, con l'apporto di interlocutori esperti che il giovane incontra in ambito scolastico, percorsi significativi, esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli individui e che li supportino nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto è rivolto all'intero quinquennio degli indirizzi di studio presenti presso l'ISTITUTO TECNICO "Luigi Di Maggio", si articola in SOTTOPROGETTI con destinatari specifici (per singolo anno di corso)



Il progetto è rivolto all'intero quinquennio degli indirizzi di studio presenti presso l'ISTITUTO TECNICO "Luigi Di Maggio", si articola in SOTTOPROGETTI con destinatari specifici (per singolo anno di corso)

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

---

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico Effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme. Imparare a riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza presenti nella realtà dell'oggi e imparare a contrastarle con il proprio impegno quotidiano.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica con collegamento ad internet e LIM

## Approfondimento

CLASSI PRIME: CYBERBULLISMO

Le nuove generazioni sono altamente informatizzate, ma l'uso di Internet può riservare sgradevoli esperienze e pertanto i giovani devono essere informati e formati, in modo che evitino di essere vittime di reati informatici.

Obiettivi:

- Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati.
- Tutelare la rete d'istituto da usi impropri educando gli utenti ad usi rispettosi delle leggi, dei regolamenti e di codici etici.
- Fornire conoscenze di base su: rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, diritto d'autore, fattispecie di reato, precauzioni adottabili, istituzioni preposte a controllo e tutela.
- Fornire capacità: di uso consapevole / critico di nuove tecnologie, di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati

CLASSI SECONDE: EDUCHIAMOCI ALLA LEGALITÀ

- Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla



cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno

#### CLASSI TERZE – QUARTE: LOTTA ALLA ILLEGALITÀ

- Promuovere negli studenti il senso di responsabilità civile e democratica per spronarli ad un costante impegno sociale
- Promuovere una cultura della responsabilità attraverso la conoscenza e la comprensione del fenomeno criminoso e dei protagonisti che hanno combattuto la criminalità organizzata in Italia.
- Conoscere e comprendere che le mafie, lungi dall'essere un fenomeno esclusivamente meridionale, costituiscono una questione nazionale perché ha ramificazioni in tutto il Paese
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni nella lotta alle mafie

#### CLASSI QUINTE: "FUTURO DELLA MEMORIA "

- Imparare a riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza presenti nella realtà dell'oggi e imparare a contrastarle con il proprio impegno quotidiano

## ● PRESENTE E PASSATO DELLE GRANDI SCOPERTE SCIENTIFICHE

---

In linea con il documento Sillabo di filosofia per competenze proposto recentemente dal Miur allo scopo di "portare modelli e competenze filosofiche (con moduli extra- curriculari) anche negli istituti tecnici", il progetto intende fornire agli allievi che si avvicinano quest'anno allo studio della fisica, accanto ad una solida preparazione scientifico-laboratoriale, anche gli strumenti per interrogarsi criticamente sui fondamenti del sapere scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Approfondire, anche con l'aiuto di esperti esterni, alcune scoperte scientifiche che hanno rivoluzionato le scienze Fornire elementi di epistemologia per insegnare a riflettere sulle scoperte scientifiche e far scoprire che le teorie della scienza studiate in classe e nei laboratori non sono verità già date, cristallizzate e quindi incontestabili, ma il frutto di intuizioni geniali e duro lavoro di uomini che hanno saputo mettere in discussione le problematiche del tempo per arrivare a soluzioni innovative Dimostrare che, anche negli Istituti tecnici, e nel nostro Istituto in particolare, affiancare l'epistemologia allo studio delle teorie scientifiche tout court non è affatto utopico, ma è la naturale conseguenza di una scelta didattica volta a promuovere apprendimento critico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

## ● INCLUSIONE

---

Il Progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione ai ragazzi stranieri al fine di agevolarli nel loro percorso di apprendimento linguistico per favorire il loro inserimento scolastico, dare risposta ai bisogni linguistici e comunicativi propri delle interazioni quotidiane con i pari e con gli adulti, e acquisire una sufficiente competenza comunicativa necessaria per



superare le varie difficoltà incontrate nel processo di apprendimento delle diverse discipline contro l'emarginazione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Avviare, sviluppare e sostenere l'apprendimento della lingua italiana indispensabile sia alla scolarizzazione sia alla socializzazione in generale. Fornire agli alunni gli strumenti linguistici che possano permettere loro di comunicare con adulti e pari per esprimere bisogni, preferenze, desideri e di partecipare gradualmente alle attività della classe. Utilizzare l'apprendimento della lingua italiana come strumento di accesso alla conoscenza di altre discipline. Avviare e sostenere l'acquisizione dei linguaggi fondamentali e la padronanza dei concetti di base di ogni disciplina, di specifiche abilità e competenze e delle modalità di indagine conoscitiva per avvicinare progressivamente l'alunno alle competenze della classe di appartenenza; evitare che lo svantaggio da momentaneo diventi permanente; valorizzare le modalità comunicative individuali attraverso maggiori occasioni di espressione e di interazione date a ciascun alunno in situazioni legate al vissuto quotidiano; permettere uno scambio positivo e costruttivo con i compagni e con l'adulto. Aiutare gli alunni a gestire i conflitti negoziando le soluzioni. Valorizzare le attitudini personali attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle risorse di ciascun alunno. Favorire lo scambio interculturale attraverso la valorizzazione dei vissuti e delle esperienze personali. Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento, ...) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo. Stimolare la motivazione all'apprendimento e alla comunicazione



partendo dai bisogni e dagli interessi dell'alunno. **RISULTATI ATTESI** Ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica italiana e capacità di espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani. Acquisizione della lettura e della scrittura. Appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto della scolarità precedente. Miglioramento nell'uso della lingua orale per comunicare. Apprendimento della lingua italiana per studiare. Acquisizione di fiducia in sé e di autonomia. Superamento delle difficoltà scolastiche. Inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## Approfondimento

### MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI

La rilevazione dei bisogni nasce da:

numero di alunni stranieri in continuo aumento, con conseguenti problemi di accoglienza, integrazione, alfabetizzazione;

problemi di difficoltà di apprendimento, di insuccesso scolastico, di disagio sociale, con conseguenti rischi di demotivazione, dispersione, devianza.

Per la rilevazione dei bisogni si procede a:

- segnalazioni di difficoltà linguistiche e di inserimento socio-culturale da parte del Consiglio di classe;
- osservazioni individuali e nel gruppo classe



#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ/LEZIONI

Gli interventi prevedono lezioni a piccoli gruppi da tenersi in orario extracurricolare.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ascolto, comprensione, disponibilità e flessibilità
- Valutazione dei livelli di partenza e progettazione attività individualizzate
- Conversazioni guidate
- Lezioni frontali e partecipate
- Percorsi laboratoriali che diano centralità all'esperienza e al saper fare
- Letture, esercizi e attività interattive
- Lavori individuali e di gruppo
- Uso del dizionario

#### MATERIALI

- Giochi linguistici;
- dizionari di base in lingua italiana;
- materiale audiovisivo, LIM, software specifici;
- oggetti di uso quotidiano e immagini per creare situazioni e contesti comunicativi.

## ● INSEGNAMENTO ALTERNATIVO IRC I DIRITTI DELL'UOMO (NELLA STORIA, NELL'ATTUALITÀ, NELLA RIFLESSIONE FILOSOFICA)

---

La Corte Costituzionale ha stabilito che l'Amministrazione scolastica deve predisporre, per gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, moduli



organizzativi consistenti in - attività didattiche e formative - attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza del personale docente - nessuna attività, intesa come libera attività di studio o di ricerca - non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Già la C.M. n. 316 del lontano 1987 indicava come una possibile risposta alle esigenze di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, potrebbe essere offerta dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni a livello internazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico culturale; maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali; maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religioso; maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

---

La finalità principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Inoltre il progetto intende promuovere e individuare gli studenti più dotati per la Matematica e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina. La competizione è riconosciuta dal MIUR nell'Albo delle iniziative di Valorizzazione delle Eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Fare acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; Orientare nella scelta del futuro percorso di studio; Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● LA MATEMATICA PER PROMUOVERE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

---

Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico degli alunni in uscita dal secondo biennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Potenziare la competenza nelle abilità fondamentali del calcolo e nella risoluzione di problemi. Far acquisire allo studente maggiore fiducia in sé stesso e competenze utili per avere più opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

A richiesta degli alunni potranno essere attivati i seguenti corsi:

- Corso A1: Sistemi lineari, matrici e determinanti. (ore 15)
- Corso B1: Numeri complessi. Funzioni goniometriche e sinusoidali applicate all'elettronica e alle telecomunicazioni. (ore 30)
- Corso C1: Matematica applicata agli studi economici. (ore 20)
- Corso D1: Calcolo combinatorio. Statistica e calcolo delle probabilità. (ore 30)
- Corso D2: Problemi di scelta a una o più variabili. ( ore 20 )
- Corso A2: Logica. ( ore 10 )

## ● L'Universo è un libro scritto in LINGUA MATEMATICA

Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico degli alunni in uscita dal primo biennio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Raggiungere le competenze indicate negli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) Far acquisire allo studente maggiore fiducia in sé stesso e competenze utili per avere più opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

A richiesta degli alunni potranno essere attivati i seguenti corsi:

- Le nozioni di base della geometria (ore 20)
- Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti. area e teorema di pitagora. teorema di Talete e similitudine (ore 20)

## ● SPORTELLO DI COUNSELING PSICOLOGICO

---

Risponde alle difficoltà di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia. Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento: Priorità 2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti. Piano di azione 3: Realizzazione di un progetto di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Promozione del benessere nella comunità scolastica. Aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento.

Osservazione indiretta dei punti di forza e di criticità della scuola. Competenze attese:

Benessere scolastico nella popolazione degli studenti. Naturalmente, lo sportello è una possibilità che non viene colta da tutti, pertanto, sarebbe necessario un lavoro trasversale con insegnanti e genitori perché l'intervento sia efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

## Approfondimento



Lo sportello di ascolto si pone come finalità quella di attivare processi innovativi atti a promuovere il benessere psicofisico ed a potenziare il successo scolastico. L'obiettivo del lavoro è dunque quello di promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico-sociali degli studenti, necessarie per conseguire autonomia e responsabilità nel percorso scolastico. Tali competenze possono essere intese come le componenti operative dell'abilità a saper fare fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana e costituiscono il patrimonio attraverso il quale le persone mantengono una condizione di benessere (sociale e psichico) e mettono in atto comportamenti positivi e adattivi nell'interazione con gli altri, con la cultura e con l'ambiente di appartenenza. La necessità di promuovere, mediante lo sportello d'ascolto, lo sviluppo delle competenze riflessive e psicosociali nasce dalla constatazione che numerosi ragazzi si trovano a confrontarsi con una realtà quotidiana (fatta di incognite, avversità ed attese che si hanno nei loro confronti) senza sentirsi sufficientemente attrezzati nel far fronte alle richieste da questa provenienti.

## ● ORIENTAMENTO

---

Orientamento in Entrata - Orientamento degli alunni delle classi prime e seconde -  
Orientamento in uscita classi quarte e quinte ORIENTAMENTO IN ENTRATA Attività rivolta agli studenti e genitori, di terza media, mediante: • Campagne pubblicitarie • Sito della scuola • Lettera informativa alle scuole medie del territorio limitrofo • Interventi, su richiesta, presso le scuole medie anche in orario serale • Visite guidate ai laboratori dell'istituto per le scuole medie che fanno richiesta • Visite guidate pomeridiane su prenotazione • Stage di alcuni giorni nei laboratori dell'istituto per le scuole che ne fanno richiesta • Scuola aperta a dicembre, gennaio e febbraio ORIENTAMENTO IN USCITA CLASSI QUARTE E QUINTE Iniziative rivolte agli studenti delle ultime due classi degli indirizzi di studio: • Programmare uno o più incontri congiunti con tutte le classi quinte di tutti gli indirizzi e relative Articolazioni per informare sul mondo del lavoro con contatti e collaborazioni con singole aziende ed associazioni di categoria. • Partecipazione a Fiere, manifestazioni varie Sull'Università pubblica e privata. • Corsi pomeridiani per la preparazione a prove di ingresso universitarie • Visite guidata presso un polo universitario. Sulla Formazione Superiore post-diploma (Corsi di specializzazione, Scuole di formazione superiore, percorsi ELIS con l'obiettivo di favorire l'assunzione dei giovani e garantire alle aziende partner personale qualificato e pronto per un immediato inserimento nel mercato del lavoro, scuole superiori a statuto speciale, ecc.) In particolare l'orientamento universitario per le classi quinte sulle diverse opportunità formative dopo il diploma si avvale della collaborazione dell'Università di Bari, e della Associazione degli Industriali di Foggia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

sviluppare le attitudini e le capacità degli studenti per il compimento consapevole di una scelta scolastica e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● VERSO IL MONDO DELL'UNIVERSITA'

---

Il Progetto nasce dall'esigenza di agevolare l'accesso alle Facoltà a numero chiuso per gli studenti dell'Istituto Tecnico Luigi di Maggio. Attualmente la maggior parte dei corsi di Laurea ad indirizzo sanitario e quelli di indirizzo scientifico sono caratterizzati dalla presenza del numero programmato. La selezione dei candidati che intendono accedere a un corso universitario a numero chiuso viene effettuata sulla base del risultato di una prova a test, composta da domande a risposta multipla tese a valutare determinate attitudini e conoscenze. Il progetto nasce proprio dall'esigenza di rispondere alle richieste formative degli alunni che intendono prepararsi al test di ammissione alle suddette Facoltà. In modo particolare la finalità è quella di identificare nel nostro istituto un punto di riferimento per gli alunni interni, che consenta di



aiutarli ad acquisire gli strumenti utili per il superamento del test di ammissione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Offrire un lavoro mirato ed efficace su tutte le materie che compongono la prova (logica e cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica) - Fornire esercitazioni e numerose simulazioni di test, utili suggerimenti e le migliori strategie per risolvere al meglio le domande a risposta multipla - Illustrare tecniche per gestire in modo ottimale il tempo a disposizione e la tensione emotiva della prova.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO MATURANDA

---

Il progetto si pone come obiettivo quello di essere ponte tra le conoscenze teorico-pratiche apprese durante l'attività didattica diurna e l'applicazione dei concetti nel corso di potenziali



attività lavorative locali post diploma. Le esperienze coinvolgono la fermentazione lattica, alcolica e spontanea applicate ai processi di produzione alimentare e loro controlli chimici e microbiologici. Il percorso si conclude con l'ottenimento di un alimento corredato dalle opportune analisi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- saper applicare le conoscenze in campo pratico • imparare a lavorare in gruppo • favorire l'inclusione degli studenti • valorizzare la cultura scientifica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Lo studio della biologia, quale disciplina tecnico-sperimentale, deve essere supportato da un uso frequente del laboratorio. È imprescindibile che all'apprendimento teorico di una certa unità didattica segua una verifica concreta, osservabile e soprattutto ripetibile dei fenomeni studiati. Tuttavia non è sufficiente che la classe partecipi solo passivamente all'esperienza proposta dal docente. È opportuno che accanto a questa pratica, sia presente anche un'attività di laboratorio che veda coinvolti gli allievi in prima persona, un'attività che permetta loro di assimilare meglio la teoria della disciplina, di "praticare" in modo consapevole il metodo sperimentale e che veda nascere un positivo coinvolgimento emotivo verso lo studio della materia.

Il progetto "MATURANDA", presta particolare attenzione alla qualità chimico/microbiologica del prodotto, l'utilizzo di materie prime con caratteristiche salutistiche a norma e la corretta gestione delle fasi di fermentazione e di rifermentazione che sono requisiti fondamentali per la produzione di alimenti artigianali di qualità che garantiscano elevati livelli di sicurezza alimentare.

Con tale progetto si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza

## ● PRIMO SOCCORSO

---

Attività di formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso finalizzata a diffondere la cultura del primo soccorso, istruendo su come individuare le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 112, su come saper eseguire il massaggio cardiaco e le manovre di disostruzione delle vie aeree, nonché di identificare e fare fronte ai casi di



emergenza, eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Formare i giovani soccorritori all'intervento nell'emergenza adulta e pediatrica, in attesa dei soccorsi avanzati del 118. • Educare e sensibilizzare alla prevenzione, alla sicurezza ed alla cultura del volontariato. • Sviluppare e diffondere, nella comunità, la cultura del "soccorso adeguato al prossimo".

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

---

L'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali (ANISN) ogni anno organizza le Olimpiadi



delle Scienze Naturali, con autorizzazione del MIUR, rivolta agli studenti delle scuole superiori. La categoria triennio prevede due diverse sezioni: Biologia e Scienze della Terra e sono organizzate in 5 fasi: 1. selezione d'istituto 2. prova regionale 3. prova nazionale 4. fase di allenamento alle gare internazionali 5. prova internazionale Per gli studenti delle classi del triennio che abbiano dimostrato particolari attitudini per le discipline scientifiche, la preparazione alle gare si compie mediante incontri di allenamento e simulazione delle prove rilasciate nelle precedenti edizioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; far vivere agli studenti la dimensione della competizione misurandosi con i coetanei su livelli di selezione gradualmente più ampi e ad imparare a gestire le variabili emotive che si innescano in tali situazioni; - valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione alla cittadinanza attiva. "La Costituzione Aperta a tutti" Online

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sviluppare una conoscenza critica e una partecipazione consapevole dei giovani studenti alla vita pubblica, in rapporto a diritti e doveri costituzionalmente garantiti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Educazione alla legalità “ Train...to be cool” Online

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.  
Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Si propone di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria, di contrastare fenomeni di vandalismo ai danni dei treni e delle stazioni ferroviarie e di prevenire possibili episodi di bullismo e devianza.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● UCPI Progetto scuola: un percorso sulla legalità attraverso i Principi Costituzionali.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere l'iter del processo penale, alla luce delle disposizioni della Costituzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● TUNE INTO ENGLISH

---

Ideato per l'apprendimento della lingua inglese 'Tune Into English' è l'unione perfetta tra musica e lingua straniera. La musica rappresenta uno degli strumenti didattici più efficaci per l'apprendimento della lingua straniera, in quanto istituisce un collegamento tra le regole astratte, linguaggio reale e modi di dire, inoltre accresce l'entusiasmo e la motivazione negli studenti elementi essenziali all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Obiettivi Rendere gli studenti consapevoli della lingua Inglese usata nelle canzoni, coinvolgendoli in attività di comprensione e produzione linguistica Incrementare la fluency nel parlato, la produzione autonoma del linguaggio e la pronuncia, attraverso l'ascolto, la comprensione, la ripetizione e memorizzazione delle pop songs moderne Competenze attese Elevare negli studenti la fiducia nelle proprie capacità e abilità e motivarli a esprimersi in inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● PALKETTO STAGE: UNA GIORNATA A TEATRO GREASE

La finalità del progetto è quella di potenziare la motivazione degli alunni allo studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi -Saper produrre messaggi orali correttamente usando il lessico, le strutture e le funzioni comunicative apprese -Interagire in scambi dialogici usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate Risultati -Migliorare le conoscenze fonetiche e favorire lo sviluppo dell'ascolto attivo -Attivare, avvalendosi della musica e delle rappresentazioni teatrali, diversi sentieri cognitivi e stimolare la memoria a lungo termine, attraverso il ritmo e la ripetizione -Aumentare la capacità di comprendere messaggi orali in lingua straniera - Consolidare e potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro "Showville " di Bari

## ● Una conversazione impossibile. Il personaggio on line: FRIDA KAHLO

Il progetto si pone l'obiettivo di consolidare e potenziare l'interazione orale in lingua straniera con la presenza nell'aula virtuale di un'attrice madrelingua relativamente ad argomenti riguardanti la sfera personale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi -Saper produrre messaggi orali correttamente usando il lessico, le strutture e le funzioni comunicative apprese. -Saper interagire con il personaggio on line madrelingua in semplici conversazioni su avvenimenti della propria vita. Risultati -Acquisire fluidità nella lingua parlata - Aumentare la capacità di comprendere messaggi orali in lingua straniera - Consolidare e potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● ERASMUS+

Il nostro istituto intende favorire la partecipazione degli alunni al progetto ERASMUS+ per promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi -Implementare il potenziamento di particolari attitudini e progetti sulle competenze



trasversali -Diffondere all'interno dell'Istituto modalità didattiche innovative -Incrementare la partecipazione alla stesura di documenti rilevanti per la vita scolastica da parte degli stakeholders più significativi Risultati -Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi - Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità -Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi -Prevenire l'abbandono scolastico -Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali -Migliorare le competenze informatiche -Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a ad avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolando l'interesse verso la lettura vengono arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline. La lettura di libri, inoltre, costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

-Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. - Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTO FORMATIVO CONNESSIONI MADE IN ITALY

---

Lo scopo del progetto è allenare i ragazzi a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per entrare a far parte del mercato del lavoro (public speaking, pensiero critico, lavoro di gruppo, creatività...), inoltre promuove la creatività, lo studio autonomo, l'auto-organizzazione, le capacità di valutazione e autovalutazione, contribuisce all'acquisizione di conoscenze specifiche "sul campo" quali: elementi di economia aziendale, di strutture organizzative, di conoscenza del



territorio, approfondimenti sulla sostenibilità. E' inoltre previsto un percorso formativo per gli insegnanti sulla costruzione di contesti di apprendimento collaborativo, sulla gestione del lavoro in gruppo, sulla gestione dei feedback, sui criteri di valutazione del lavoro di gruppo, sulla gestione dei conflitti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

accompagnare i docenti a sviluppare una didattica cooperativa rendere i ragazzi delle superiori responsabili e autonomi nell'apprendimento sviluppare competenze di ascolto, comunicazione, problem solving promuovere una didattica per competenze conoscere il proprio territorio rafforzare scambi e relazioni tra scuole, università e aziende

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

## Approfondimento

I ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, dalla 1a alla 5a, divisi in gruppi, si occupano di un'azienda del loro territorio, studiando i materiali a disposizione, intervistando i referenti aziendali e producendo quattro differenti output che li guidano verso l'approfondimento di tematiche sempre più articolate.

I temi degli output sono:

- "Il territorio", come rappresentare il sistema produttivo del proprio territorio "La mia impresa", la storia dell'impresa assegnata a ogni team
- "Il prodotto", il prodotto o la tipologia di prodotti che caratterizza l'impresa assegnata
- "La sostenibilità", come si muove l'impresa assegnata oggi nei confronti della sostenibilità?

Dopo la fase di ricerca e confronto anche con le aziende, i gruppi realizzano le loro presentazioni utilizzando diversi strumenti (video, podcast, infografiche, paper, presentazioni...)

In questo percorso sono accompagnati dai loro docenti-tutor e dagli student ambassador della Luiss, che li supportano a livello organizzativo e relazionale. Il valore aggiunto per lo studente delle Scuole Superiori che parteciperà al progetto risiederà anche nell'interlocuzione continua che avrà con lo student ambassador Luiss. Quest'ultimo, proprio con il suo ruolo di "ambassador", potrà rispondere a domande che saranno utili agli studenti per l'eventuale fase di scelta universitaria che li attenderà ed essere un punto di riferimento, sulla scia della sua esperienza, per eventuali dubbi e curiosità sul mondo universitario.

## ● PROGETTO FORMATIVO: SISTEMA SCUOLA IMPRESA

Il Progetto "Sistema Scuola Impresa 4.0" è il complesso dei nuovi strumenti formativi e d'orientamento al lavoro che più di 30 grandi imprese, aderenti al Consorzio ELIS, intendono offrire alla Scuola Italiana. Il Progetto è rivolto alle scuole italiane impegnate nel processo di trasformazione della didattica, che intende fornire agli studenti l'opportunità di formarsi per



diventare agenti del cambiamento e di orientarsi alle professioni future. Le aziende ed i partner aderenti hanno espresso il desiderio di proporsi alla comunità civile e allo Stato come secondo pilastro del sistema educativo nazionale, partner delle famiglie e dei docenti, assumendo come seconda missione dell'impresa la formazione dei giovani, ovvero la creazione del capitale umano del Paese di domani, con un'attenzione specifica alle ragazze e il loro accesso alle professioni nei settori a prevalenza maschile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- accompagnare i docenti a sviluppare una didattica cooperativa rendere i ragazzi delle superiori responsabili e autonomi nell'apprendimento - sviluppare competenze di ascolto, comunicazione, problem solving - promuovere una didattica per competenze - rafforzare scambi e relazioni tra scuole, università e aziende

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

## Approfondimento

- Evento di presentazione del progetto (ca. 2h) a cura di ELIS presso la scuola o in modalità Online con l'obiettivo di rendere consapevoli i giovani e le famiglie dei nuovi scenari lavorativi e orientarli alle STEM.
- Inspirational Talks presso la scuola o in modalità Online (ca. 1h) a cura delle Role Model aziendali rivolto alle classi II e III di primo grado e IV e V di secondo grado con l'obiettivo di mettere a fattor comune la propria esperienza e dare l'ispirazione, la motivazione e l'esempio di cui hanno bisogno per realizzare al meglio il loro potenziale.
- Inspirational Talks LAB-Design Thinking presso la scuola o in modalità Online (ca. 2h) a cura delle Role Model aziendali e rivolto alle classi IV e V di secondo grado con l'obiettivo di far sviluppare ai giovani un'idea progettuale creativa e innovativa rispondendo ad una challenge lanciata dalla Role Model.
- Inspirational Talks presso le sedi aziendali o in modalità Online (ca. 3h) a cura delle Role Model e rivolto alle classi IV e V di secondo grado con l'obiettivo di mostrare ai giovani il lavoro agito, gli «attrezzi» del mestiere e le diverse professionalità presenti in Azienda.

## ● PROGETTO FORMATIVO: CON LA SCUOLA

---

Con la Scuola è un percorso che mette al centro la scuola come organizzazione e i docenti ed i dirigenti scolastici come i protagonisti del cambiamento, affiancandoli nella progettazione e realizzazione del loro modello di scuola/comunità "apprendente". Con la Scuola 2022 vede rinnovato il coordinamento scientifico a cura della Luiss Business School e dell'Università Luiss Guido Carli di Roma e la partnership con Confindustria e ANP Associazione Nazionale Presidi. Le finalità sono Sostenere il mondo della scuola in un momento di impegnativa transizione, contribuendo alla costruzione di un modello di formazione che miri allo sviluppo delle competenze ed alla creazione di un'organizzazione capace di apprendere quotidianamente, per offrire agli studenti la migliore esperienza educativa. Trasformare l'esperienza scolastica in percorsi educativi personalizzati in cui studentesse e studenti diventano "learner" (da individui a persone).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Ripensare la scuola attraverso una transizione ad un modello più contemporaneo e integrato. Fornire ai docenti strumenti educativi innovativi per formare gli studenti ad affrontare efficacemente il mondo del lavoro. Contribuire a creare i presupposti per un migliore orientamento degli studenti (anche) attraverso lo sviluppo delle competenze richieste dal mercato. Avviare una partnership di valore duratura tra scuole e aziende.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTO EMMAUS: SOTTO TRACCIA 2022

---



Prevenzione primaria della tossicodipendenza e dell'alcooldipendenza, attraverso un'azione mirata a combattere e prevenire la marginalità e il disagio giovanile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Consolidamento del network di riferimento territoriale e nazionale e miglioramento della qualità delle relazioni tra servizi educativi formali e non formali e famiglie. A partire dalle scuole, dalle famiglie e dalle organizzazioni che già lo scorso anno hanno aderito alle iniziative proposte, nel corso del nuovo anno sociale, sarà importante non solo consolidare, ma, al contempo, implementare il network anche al di là dei confini provinciali e regionali. Maggiore conoscenza della diffusione del problema delle dipendenza e di un "uso consapevole" tra i giovani del nostro territorio provinciale Promuovere la cultura di partecipazione tra i giovani aumentando negli adolescenti la capacità di essere protagonisti di esperienze di prevenzione e cittadinanza sociale, incrementando anche le loro competenze digitali e comunicative, favorendo esperienze di solidarietà e volontariato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● Bellezza e Legalità "A TESTA ALTA"

---

"A testa alta" è un percorso pensato per i ragazzi come occasione di riflessione su comportamenti di vita quotidiana nel rispetto delle regole come strumento fondamentale di convivenza e di libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Superare visioni e percezioni negative delle regole, intese spesso solo come divieti e non espressione di tutela dei diritti Approfondire il concetto di legalità intesa in termini di cittadinanza attiva, specificando i contesti entro i quali opera la legalità. Analizzare e fare emergere le contraddizioni quotidiane che si scontrano con il senso di legalità e società civile. Sviluppare il senso di appartenenza, responsabilità rispetto della legalità, potenziando la



capacità e il desiderio di partecipazione, facendo maturare negli allievi il senso di appartenenza che si manifesta nell'impegno civile e politico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

## ● MUSEO TECNOLOGICO DELL'ITET LUIGI DI MAGGIO

Il progetto iniziato nell'a.s. 2018/2019 ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni fondamentali per seguire un iter di formazione finalizzato alla progettazione e realizzazione di un museo interattivo, aperto al pubblico, in cui sono conservati tutti gli oggetti e strumenti didattici, utilizzati nelle attività laboratoriali che l'Istituto ha svolto nel corso degli anni, a partire dalla sua istituzione. Le attività verranno svolte in collaborazione del MIBACT (Polo Museale di Manfredonia) e dell'azienda COMUNICA di Manfredonia in orario scolastico e negli spazi laboratori annessi all'istituzione scolastica, anche in modalità a distanza ove necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

valorizzare forme di comunicazione museale interattive e approcci critici alle collezioni per favorire nel pubblico la presa di coscienza del patrimonio come veicolo di appartenenza, dialogo e conoscenza incrementare forme di partecipazione e cittadinanza attiva, mediante una migliore conoscenza del ruolo del museo e del patrimonio culturale permettere lo scambio di esperienze e approcci tra professionalità operanti nei musei, negli istituti scolastici, nelle università .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## Approfondimento

PCTO presso Struttura Ospitante

## ● TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO DEL TERRITORIO: DOVE SONO LE MURA?

---

Il progetto ha la finalità di far acquisire agli alunni la consapevolezza del valore del patrimonio



culturale del territorio, riferito in particolare al periodo medievale e al contesto urbano del centro storico dei propri paesi; di riscoprire gli elementi e i monumenti caratteristici dei contesti urbani del periodo considerato, di riconoscerne le fasi evolutive (cronologia) e gli elementi distintivi originali. Individuare le principali cause del degrado e gli interventi edilizi successivi che alterano e deturpano gli edifici del C.S. Ipotizzare ed elaborare una proposta di tracciato delle mura di cinta del C.S. e rappresentarla graficamente con semplici elaborati planimetrici e volumetrici usando anche la stampa 3D.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza culturale del patrimonio storico-artistico, in particolare dei monumenti del Centro storico del nostro territorio; Riconoscere le principali fasi storiche dell'espansione dei centri abitati analizzando le caratteristiche del tessuto urbano, delle tipologie e decorazioni degli edifici storici; Acquisizione dei principali metodi di rilevamento e restituzione grafica di piante e prospetti di semplici edifici residenziali; Riconoscere gli elementi di degrado e le superfetazioni dei fabbricati rilevati e proporre un semplice progetto virtuale di recupero, del singolo edificio e del contesto urbano (strade e piazze; Saper utilizzare le principali funzioni del software Cad 3D e della stampa 3D per restituire graficamente il rilievo dei fabbricati e del contesto urbano;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riconoscere le diversità in cui si manifesta la natura come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...) Diventare consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro Assumere comportamenti coerenti al fine di individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

### ● ECCIDIO DEL 1920

---

Il progetto nasce come adesione al progetto organizzato da I Presìdi del Libro. Il progetto verrà suddiviso in due fasi: Prima fase: - una lezione sui fatti tragici accaduti nel 1920 a San Giovanni Rotondo, a cui è dedicato il progetto, con la visione di una video-intervista a cura del giornalista Gennaro Tedesco con interventi dell'on. Michele Galante, presidente provinciale A.N.P.I. e autore di libri di storia contemporanea, del dott. Antonio Tedesco, direttore scientifico della Fondazione Nenni e autore del libro "Fermate i socialisti" e del prof. Saverio Russo, docente di storia moderna presso l'Università degli studi di Foggia; - la lettura approfondita del testo



“Fermate i socialisti” che tratta della vicenda oggetto del progetto (libri che ci sono stati forniti dal Presidio di San Giovanni Rotondo) da parte di un gruppo di ragazzi (o volendo a rotazione di tutti gli alunni delle classi coinvolte) e successiva discussione collettiva. Seconda fase: - La seconda fase del progetto vedrà il coinvolgimento di una selezione di un gruppo di ragazzi provenienti dalle classi coinvolte nel progetto che realizzeranno una recensione del libro; - la restituzione del lavoro svolto e delle riflessioni emerse secondo modalità scelte dagli studenti. A titolo di esempio: flash mob, graphic novel, drammatizzazioni, interviste impossibili, cartelloni, ecc., con una Scuola che finalmente liberi la fantasia degli studenti; - incontro con l'autore e presentazione dei lavori insieme con gli studenti delle altre scuole del comune coinvolte nel progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

- La formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. - Migliorare le competenze di analisi e comprensione di testi di vario genere degli allievi - Migliorare gli esiti nelle prove - Aumentare la percentuale di studenti ammessi all'anno scolastico successivo - Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula informatizzata
Aule	Magna

## ● Raccontami il giornalismo

---

Il progetto nasce come adesione al progetto organizzato da I Presidi del Libro 2022 Il progetto verrà suddiviso in due fasi: Prima fase - una lezione sul genere letterario giornalismo narrativo d'inchiesta; - una lezione sulla figura dell'intellettuale tarantino, Alessandro Leogrande, a cui è dedicato il premio; - uno o due incontri con gli autori delle ultime due edizioni (Annalisa Camilli, Fabio Ciconte e Stefano Liberti, Francesca Mannocchi, Sergio Ramazzotti, Claudio Loiodice e Dania Mondini; Nicola Lagioia, Francesca Nava, Giampiero Calapà, Gianfrancesco Turano e Paolo Pileri). Seconda fase - La seconda fase del progetto vedrà il coinvolgimento di una selezione di alcuni ragazzi provenienti dalla IV DB nella lettura e successiva votazione del libro scelto per la prossima edizione del Premio Alessandro Leogrande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- La formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura. - Migliorare le competenze di analisi e comprensione di testi di vario genere degli allievi - Migliorare gli esiti nelle prove - Aumentare la percentuale di studenti ammessi all'anno scolastico successivo - Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica con collegamento ad internet e LIM

## Approfondimento

Il progetto è propedeutico a quello di Istituto "Incontro con l'autore"

### ● GEOSITI: CONOSCERE IL TERRITORIO

---

Il progetto si colloca nell'ambito delle azioni globali da parte delle Nazioni Unite e delle principali istituzioni e/o associazioni nazionali e internazionali in difesa del pianeta terra, con particolare riferimento all'Agenda 2030. L'iniziativa in questione si inserisce principalmente nelle dinamiche



educativo-ambientale inaugurate nel 1970 con la Giornata mondiale della terra e con la Notte internazionale della Geografia a partire dal 2018. Inoltre, gli interventi e le attività previste avranno l'obiettivo di coinvolgere le principali istituzioni e associazioni impegnate della tutela dell'ambiente e nella promozione di best practices. L'iniziativa prevede una serie di attività (laboratoriali, incontri-dibattito, lezioni sul campo, ecc.) volte alla sensibilizzazione delle tematiche ambientali nella scuola allo scopo di promuovere la costruzione di una società e di un'economia più sostenibili. Le iniziative si svolgeranno nel mese di aprile in collaborazione con l'A.I.I.G. - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, l'Università di Foggia, l'Ente Parco Nazionale del Gargano, il Comune di San Giovanni Rotondo, le principali associazioni ambientaliste e di settore presenti nel territorio. Il progetto rivolto alle classi prime (da inserire nel PTOF) verrà ampliato con un'attività didattico-progettuale di PCTO in convenzione con l'Università di Foggia e l'Ente Parco Nazionale del Gargano. Gli studenti, dopo un primo momento di formazione all'utilizzo del software applicativo da parte del personale docente dell'Università di Foggia, saranno coinvolti nella fase di geolocalizzazione dei siti di interesse presenti sul territorio e nella eventuale realizzazione di una mappatura dei principali geositi del Gargano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Riconoscere - gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali. - le trasformazioni intervenute nel corso del tempo e i possibili scenari futuri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Cortile della scuola

## Approfondimento

Uscite didattiche e lezioni sul campo.

### ● LibriAmo

---

Il progetto nasce come partecipazione a Libriamoci 2022. Giornate di lettura nelle scuole, un progetto più ampio giunto alla sua ottava edizione, organizzato da CEPELL - Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - e promosso dal Ministero della Cultura, che coinvolge le scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero. La campagna nazionale dal 14 al 19 novembre 2022 invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere e di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere incontri con lettori volontari esterni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

• Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano (A012) • Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. • Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. • Sviluppare, attraverso la lettura, quelle competenze in grado di renderli più forti e consapevoli rispetto a un mondo in costante cambiamento e contribuiscano alla formazione di un lettore libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aula informatizzata

**Biblioteche**

Informatizzata

---



## Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2022/2023.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● “SVILUPPO DI PRODOTTI INNOVATIVI MEDIANTE PROCESSI DI FERMENTAZIONE E TECNICHE DI DISTILLAZIONE ”

---

Il progetto prevede lo studio della distillazione e dei processi biotecnologici come metodo per separare e purificare i seguenti prodotti: • metaboliti cellulari • olii essenziali e fitocomplessi Le sostanze sopraccitate sono oggetto di studio per applicazioni in campo sanitario, alimentare e cosmetico con particolare alla sostenibilità dei processi coinvolti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Incremento del senso di appartenenza alla scuola - Valorizzazione delle eccellenze - Sviluppare e promuovere l'interesse degli studenti verso le Facoltà Scientifiche - Promuovere negli alunni l'acquisizione di un "pensiero e fare scientifico" che si traduca nella capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale -incoraggiare un approccio flessibile



all'apprendimento;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica organica

Biologia e Microbiologia



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Profilo digitale alunni  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni singolo studente ha il suo profilo digitale personale attraverso il quale ha accesso all'app per sistemi mobile, per consultare le varie attività scolastiche (voti, argomenti svolti, esercizi assegnati), richieste delle assemblee studentesche e stesura dei verbali online; attività curriculare nella disciplina di Tecnologie e Tecniche di Rappresentazioni Grafiche sull'uso del Computer attraverso software CAD 2D; corso

di approfondimento per ragazzi meritevoli di CAD 3D, con applicazione pratica della stampante 3D; certificazione Cisco Academy "Get Connected" nel progetto #digitaliani (in coerenza con quanto previsto dal Protocollo d'intesa Cisco - MIUR n. 2/2016 del 21/01/2016) per garantire competenze di cittadinanza digitale; accesso a risorse online e piattaforme e-learning.

Titolo attività: ACCESSO  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pagamento del canone di connessione alla fibra ottica per accesso a internet di tutti i dispositivi all'interno dell'istituto.

Titolo attività: Spazi ed ambienti di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Il nostro Istituto nell'ambito del BYOD ha costruito un ambiente di connessione sicura alla rete WiFi dell'Istituto per poter accedere all'area di e-learning e poter svolgere test e prove in piattaforma dando la possibilità agli studenti di utilizzare i propri device personali.

Titolo attività: Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli sforzi dello Staff Tecnologico della scuola sono orientati a fornire strumenti digitali e accesso ai servizi didattici sempre più connessi e integrati tra di loro. Ognuno all'interno dell'Istituto ha un sistema di Autenticazione unica per accesso al wifi scolastico, poter accedere ai servizi amministrativi, o poter prenotare colloqui individuali con i docenti.

Come migliora la vita dei genitori: app per sistemi mobile, realizzata dagli alunni del nostro Istituto, per consultare le attività scolastiche e verificare andamento degli studenti; prenotazione da parte dei genitori dei colloqui con i docenti attraverso registro elettronico, realizzato dai nostri studenti; corso di formazione sull'uso delle tecnologie informatiche.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni singolo docente ha il suo profilo digitale personale attraverso il quale ha accesso: al registro elettronico open source (LAMPSchool); rilevazione delle presenze degli alunni attraverso il lettore di badge, realizzato internamente all'Istituto; attivazione della piattaforma elearning per una didattica laboratoriale e didattica digitale; condivisione di materiali; uso delle LIM in tutte le classi; e accesso sia alla rete Wi-Fi e sia alla rete cablata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 1  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

attraverso collaborazioni tra il personale docente dell'Istituto e le realtà delle scuole primarie del territorio, attività di formazione di docenti e alunni con indirizzo puramente orientato al pensiero computazionale e al coding.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 2  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzare attività tipiche dello STEAM come lezioni giocose con supporti e manufatti tecnologici per introdurre gli alunni della scuola primaria alla robotica educativa.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI 3  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado attraverso

il lavoro di collaborazione tra i docenti e le professionalità del nostro Istituto con docenti e professionalità degli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado orientato al confronto e all'aggiornamento degli elementi tecnologici per un percorso di orientamento verticale efficace e strutturato.

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO 1 DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2018/2019 il nostro Istituto facendo seguito al nuovo protocollo di intesa tra il MIUR e la CISCO prot. n. 1483 del 25/07/2017 attiva altri percorsi formativi con relativa certificazione, validi anche come percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, modelli di istruzione professionale con la certificazione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro. In questa azione particolare interesse e motivazione per il corso di Imprenditorialità per sviluppare una mentalità imprenditoriale e capire come usare la tecnologia per crearsi un futuro professionale.

Titolo attività: DIGITALE,

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

IMPRENDITORIALITA' E LAVORO 2  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto da sempre è nodo collettore di tecnologia e punto di contatto per il digitale e la tecnologia in generale. In quest'ottica si è svolta una collaborazione con le scuole del territorio per lo STEAM al femminile. Questi gli obiettivi principali: conoscere aspetti pragmatici di discipline STEM, risolvere problemi su argomenti specifici attraverso la creatività; favorire, attraverso metodologie collaborative e cooperative, l'autostima, l'empatia e la collaborazione, anche al fine di prevenire il disagio e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica; creare e favorire situazioni ludiche all'insegna dell'edutainment e della gamification; ridurre il confidence gap con la tecnologia, l'informatica e tutto ciò che ricade nell'ambito dello STEM.

Titolo attività: DIGITALE,  
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO 3  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto di propone di agevolare l'uso dei sistemi digitali sia per gli studenti sia per il corpo docente. Nell'ottica di produzione e uso di risorse educative si implementano e si forniscono sistemi online per l'uso di contenuti e risorse educative.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attenzione alla Biblioteca scolastica come ambiente di stimolo e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di alfabetizzazione. In riferimento a questa azione sono stati acquistati libri con taglio tipico della fantascienza e della scienza perché attraverso la lettura e attraverso l'immaginario si riesca a stimolare la vita dello studente di tecnologia a sognare di poter far diventare scienza le opere lette.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto ha da sempre una valenza didattica orientata all'acquisizione delle competenze specialistiche nell'ambito della digitalizzazione. La formazione interna rivolta al docente di indirizzo per permettere il potenziamento dell'offerta formativa presentando agli studenti la possibilità di formarsi sulle reti e in tutte le attività del circuito Cisco Netacad per indirizzare gli alunni verso l'acquisizione di nuovi linguaggi per interpretare e governare la realtà, attraverso gli strumenti e la conoscenza consapevole

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In associazione alla azione #25 per i contenuti digitali inseriti nel PTOF e l'adesione al progetto

#digitaliani del MIUR con la Cisco il nostro Istituto ha formato un gruppo di docenti per erogare corsi Cisco Netacad di tipo base e dare le competenze trasversali e di cittadinanza



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

digitale a tutti i suoi alunni.

Titolo attività: Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative:  
  
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici e accordi per raggiungere gli obiettivi del PNSD.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI  
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha aderito insieme con l'Istituto Comprensivo Melchionda-De Bonis ad un percorso di finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) da svolgersi nel periodo estivo rivolti prevalentemente alle studentesse, e agli studenti, delle scuole primarie e secondarie di primo grado con il supporto dei docenti del nostro Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" - FGTF17000V

I.TECNICO " L. DI MAGGIO" SERALE - FGTF170508

### Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione deve tener conto dei seguenti parametri:

- a) acquisizione delle conoscenze e delle competenze minime in ciascuna disciplina
- b) progressi dello studente rispetto ai livelli di partenza;
- c) capacità individuali (l'alunno è in grado di cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze);
- d) impegno mostrato nel corso dell'anno;
- e) partecipazione al dialogo educativo;
- f) collaborazione all'interno del gruppo classe;
- g) per le classi del Triennio: risultati del Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- h) utilizzo dell'intera scala decimale di valutazione per il profitto e per il comportamento
- i) attività effettivamente svolta in presenza e a distanza
- j) rispetto delle regole di interazione con il docente e tra pari

### Allegato:

Griglia\_apprendimenti.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

L'insegnamento Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Ne consegue la necessità di individuare criteri di valutazione specifici che tengano conto anche della trasversalità del nuovo insegnamento. L'orizzonte di riferimento per i docenti, visto che il nuovo insegnamento deve essere improntato come modello di apprendimento per competenze, potrebbe essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018. Sulla base degli elementi di conoscenza specificati all'interno della Legge 92/2019 e della descrizione di competenza da parte del legislatore europeo, vengono definiti i seguenti indicatori per la valutazione dell'Ed. Civica.

### **Allegato:**

Ed.\_Civica\_-\_Curricolo\_d'Istituto\_2020-2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento sono declinati nella griglia allegata

### **Allegato:**

Griglia\_Comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'O.M. 92/07, , "...il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto, altresì, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito degli interventi di recupero precedentemente effettuati". A prescindere dalla valutazione degli apprendimenti, lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato se la valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, è inferiore a sei decimi (L. n. 169/08, art. 2, comma 3 e D.M. n. 5/09 art. 2 comma 3, D.P.R. 22 giugno 2009,2, articolo 6, comma 1).

Contestualmente alla delibera di non promozione, il Consiglio di classe predisporrà, per iscritto, in un apposito modello, un giudizio ove verranno riportate le motivazioni delle decisioni, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

Nel deliberare la non promozione il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti elementi negativi di valutazione:

- mancanza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, anche in seguito alle attività di recupero programmate dalla scuola;
- persistenza di debiti del primo quadrimestre, scarso impegno e interesse nello studio;
- discontinua frequenza, mancanza di partecipazione alle attività didattiche.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione degli studenti delle quinte classi agli Esami di Stato, con voto di condotta non inferiore a sei decimi, il D. S. ricorda che, in ottemperanza alla L. 11 gennaio 2007 n.1 , al D. M. n. 42/07, all'art. 6, comma 1, D. P. R. 22 giugno 2009,122 e alla O. M. n.65 dell'14/03/2022 saranno ammessi all'Esame di Stato gli alunni che "abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi".

Le deliberazioni di non ammissione all'esame dovranno essere puntualmente motivate.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione dei crediti scolastici, il D.S. ricorda che si dovrà applicare il D. Lgs. 13 Aprile 2017 n. 62. Con la tabella di cui all'allegato A del presente Decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande ministeriali di oscillazione, sarà espresso in numero intero e dovrà tenere in considerazione, oltre che la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non potrà, in alcun modo, comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti, ma consentirà di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti.

Nell'ambito delle bande di oscillazione, il punteggio attribuito sarà quello più alto della banda per gli alunni che nella valutazione non riportano alcuna proposta di voto insufficiente e riportano una media il cui valore decimale è pari o superiore allo 0,50; il punteggio attribuito sarà quello più basso della banda di oscillazione per gli alunni che vengono presentati con proposte di voto insufficienti o riportano una media il cui valore decimale è inferiore allo 0,50

## Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi

Per l'attribuzione dei crediti formativi, valgono le seguenti disposizioni del D.M. n.49/2000 - art.1:

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Rientrano tra tali esperienze:



- la partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo;
  - le certificazioni linguistiche conseguite presso Enti accreditati dal MIUR e/o per partecipazione a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF: Livello minimo B1;
  - le certificazioni informatiche rilasciate dagli enti accreditati e riconosciuti dal MIUR.
2. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.
  3. Per le attività svolte presso la pubblica amministrazione è ammessa l'autocertificazione.
  4. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Le altre attività devono essere certificate dal rappresentante dell'ente presso il quale si sono svolte riportante l'indicazione di tutti gli elementi utili alla valutazione dell'esperienza.

Per quanto riguarda l'attestazione relativa alle attività interne, previste dal PTOF i responsabili di ciascuna attività provvederanno a produrre un'apposita scheda contenente il titolo dell'attività svolta, le generalità degli allievi, il numero delle ore, il conseguimento degli obiettivi, che sarà valutata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

I criteri per la valutazione delle documentazioni presentate saranno i seguenti:

- coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF;
- documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta
- i risultati concreti raggiunti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

Tra le peculiarità dell'Istituto "Di Maggio" c'è la cultura dell'accoglienza, dell'accettazione della diversità e della valorizzazione delle differenze. L'utenza con bisogni educativi speciali, ed in particolare con disabilità riconosciute trova un ambiente favorevole alla crescita e alla istruzione personalizzata.

La scuola realizza Piani Educativi Individualizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Le scelte organizzative del Consiglio di Classe prevedono flessibilità e ricorso a pratiche educative e didattiche per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Il Piano Annuale di Inclusione definisce un curriculum per una didattica inclusiva, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, l'Istituto afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013). Il Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.), viene redatto col supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusione generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). Sempre al fine di accrescere il livello di inclusione, l'Istituto si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione. Nella scuola i pochi alunni stranieri presenti risultano essere ben integrati. L'Istituto accompagna il percorso scolastico degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia attraverso l'attivazione di progetti specifici, come il progetto "INCLUSIONE".

#### PUNTI DI DEBOLEZZA



Molte criticità rilevate nella precedente Autovalutazione sono state risolte con l'attivazione da parte dell'Istituzione Scolastica delle seguenti azioni: - organizzazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti stranieri; - istituzione del G.L.I. , un gruppo di lavoro formalizzato che si occupa di favorire una didattica inclusiva; - elaborazione del P.A.I .

Particolare attenzione verrà riservata agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, inoltre verranno adottate strategie di valutazione coerenti con buone pratiche inclusive anche attraverso risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Recupero e potenziamento

#### PUNTI DI FORZA

La scuola, all'inizio dell'anno scolastico, programma azioni di formazione mirate sul metodo di studio e sulle strategie per apprendere. Durante tutto l'anno viene svolta l'attività di sportello didattico che consente allo studente di chiedere un intervento personalizzato e mirato per far fronte alle difficoltà incontrate durante il percorso scolastico. La scuola premia gli alunni migliori con borse di studio e partecipa alle varie competizioni proposte da enti esterni.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola realizza durante l'anno vari interventi per aiutare gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, soprattutto lo Sportello Didattico che è attivo da Ottobre a Maggio e offre agli alunni lezioni anche individualizzate in quasi tutte le discipline. Inoltre, monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione e conduce un'analisi sistematica dei bisogni educativi. Nel corso dell'anno è stato predisposto il P.A.I. e sono state avviate azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. DIAGNOSI FUNZIONALE (DF) Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale. La redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) Il profilo dinamico funzionale è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Lo redige il GLHO (Operatori sanitari, scuola, famiglia). PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione



del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Lo redigono congiuntamente il gruppo docente della classe dell'alunno, l'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. PEI E PROGETTO DI VITA Nella predisposizione del PEI va considerato: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. D il futuro: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del P.E.I. è condivisa da tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. I soggetti coinvolti sono il Dirigente Scolastico, il Referente per l'inclusione, il Dipartimento dei Docenti di sostegno, i Consigli di Classe, i Referenti ASL, le famiglie degli alunni. In osservanza al DPR del 24 febbraio 1994 e al D. Lgs 66/2017, la sua redazione spetta agli operatori delle unità sanitarie locali e al consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure, in conformità al P.A.I.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate



alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PDP. Ci si attiverà per fondare una cultura inclusiva di comunità col supporto di Enti Locali e Associazioni del territorio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, favorendo la costruzione attiva della conoscenza, valorizzando personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. La valutazione sarà rapportata al PEI o al PDP, quali strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con BES. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Le modalità di valutazione degli alunni fanno riferimento a principi di valutazione inclusiva per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. In particolare:

- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;
- le procedure di valutazione mirano a valorizzare le differenze attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire discriminazioni e concentra l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono una reale inclusione. Nel Protocollo di Accoglienza ed Inclusione per alunni BES sono indicate le procedure e pratiche condivise e le azioni e modalità messe in atto per garantire l'accoglienza e l'inserimento ottimali degli



alunni all'interno della scuola, (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013). Il Protocollo di Accoglienza definisce i compiti e i ruoli delle figure coinvolte nell'inserimento degli alunni con BES e promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia, servizi e istituzioni presenti sul territorio. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Per gli alunni di nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES, per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Per gli alunni in uscita si promuoveranno iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola- lavoro e stage).



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

L'I. T. "Luigi Di Maggio" investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo della piattaforma asincrona Moodle e del registro elettronico Lampschool, strumenti necessari per una Didattica Digitale Integrata (DDI). Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, i docenti dell'I. T. "Luigi Di Maggio" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come DDI che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Già negli anni precedenti, ma ancor più nello scorso anno scolastico, gli strumenti digitali hanno permesso a tutti gli alunni dell'Istituto di acquisire i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorire la competenza digitale e creare nuovi ambienti di apprendimento. A ciò va aggiunto che nell'I.T. "L. Di Maggio" la maggioranza dei docenti ha buone competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è ben disposta a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

### **Allegati:**

PIANO DDI 2021.pdf



## Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	prof. DE BONIS Michelangelo prof.ssa SARACINO Raffaella	2
Funzione strumentale	1.GESTIONE P.T.O.F. - Prof.ssa Rachele Anna D'ADDONE Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF nel corso dell'anno - Monitoraggio delle attività - Applicazione e divulgazione del PTOF come strumento necessario per la realizzazione di ogni attività progettuale della scuola - Coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2.SUPPORTO AGLI STUDENTI - Prof.ssa Maria Assunta CENTRA Supporto per tutte le attività riguardanti gli alunni - Coordinamento attività di accoglienza - Collaborazione per l'orientamento scolastico - Rilevazione bisogni formativi degli alunni - Azioni per la riduzione della dispersione scolastica - Viaggi e visite di istruzione. 3. COORDINAMENTO P.C.T.O. - Prof.ssa Monica MELE Promozione e coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o aziende private, centri di formazione professionale e altre agenzie per la realizzazione degli stage formativi - Coordinamento delle attività scuola lavoro e	5



degli stage formativi – Coordinamento della commissione P.C.T.O. come responsabile di settore – Raccolta e diffusione tra colleghi ed alunni delle informazioni di competenza – Individuazione e scelta di percorsi di P.C.T.O. in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di Classe, i Tutor P.C.T.O.

**4. AMMINISTRAZIONE RETI DI ISTITUTO - Prof. Giuseppe CHIUMENTO**

Responsabilità del corretto funzionamento delle reti di istituto ITT e ITE – Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti – Direzione dei lavori per eventuali ampliamenti e ristrutturazioni delle reti – Supporto all'Ufficio Tecnico per eventuali acquisti riguardanti le reti – Predisposizione interventi per creazione o variazioni di reti locali interne ai laboratori ed alle aule – Coordinamento degli assistenti tecnici per le problematiche di rete – Organizzazione di corsi sulle reti telematiche – Effettuazione di diagnosi sulle reti e sui computer in rete – Monitoraggio sull'utilizzo delle reti, sui siti e sulla banda a disposizione - Supporto ai docenti relativamente all'uso delle TIC nella didattica.

**5. COORDINAMENTO TECNICO - Prof. Giuseppe D'ADDETTA**

Coordinamento dei Direttori di Laboratorio - Coordinamento Commissione Tecnica - Raccolta richieste di docenti e direttori di laboratorio – Responsabilità delle apparecchiature nelle aule (PC, notebook, LIM, videoproiettori, ecc.) - Supporto all'Ufficio Tecnico per la richiesta di preventivi – Predisposizione piani di acquisto di apparecchiature e materiali – Spostamento



di materiali e attrezzature tra laboratori, aule, uffici – Preparazione relazioni per radiazione beni mobili dall’inventario – Coordinamento lavori di manutenzione e riparazione apparecchiature - Supporto ai docenti relativamente all’uso delle TIC nella didattica - Assistenza al personale ATA per le piattaforme in rete SIDI e ARGO.

Responsabile di laboratorio	Laboratorio/Aula Docente responsabile Lab. Fisica Cappucci Claudio Lab. Chimica Analitica / Chimica Russo Michele Lab. Chimica Organica Contessa Leonardo Lab. Tecnologia e tecn. rappr. Graf. Mazzi Rolando Lab. Elettrotecnica ed Elettronica/ TLC Lombardi Michele Lab. T.P.S.E.E. / Sistemi Autom. Iannantuono Donato Lab. Informatica Tamburrano Pietro Lab. Sistemi e reti / T.P.S.I.T. Chiumento Giuseppe Lab. Tecnol. Informatiche Ferrara Bruno Lab. Informatica ITE Tancredi Giuseppe Lab. Ig.Anat.Fisiol.Patol. Cocomazzi Pasquale Lab. Biologia e Microbiologia Papa Sara Biblioteca Contessa Michela Palestre Vincitorio Giuliana	14
Animatore digitale	De Bonis Michelangelo	1
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Raffaella Saracino	1
Coadiutori per le attività di supporto organizzativo	CASCAVILLA Antonio – CENTOLA Antonietta - FEROSI Giovanni - GIULIANI Marco – LECCE Giovanni	5
Coadiutori per le attività di supporto didattico	Prof.ssa Rachele SCHIENA – Prof. Giuseppe TANCREDI - Prof.ssa Gilda VIRZO	3
Responsabile Serale	Prof. GUIDA Giovanni	1



RESPONSABILI DEI  
DIPARTIMENTI

Dipartimento Umanistico – letterario (Italiano – Storia – Disegno e Storia dell’Arte – Religione) - Virzo Gilda  
Dipartimento Lingue Straniere (Inglese - Spagnolo) - Russo Pia Maria  
Dipartimento Giuridico – Economico (Economia Aziendale – Diritto – Economia politica - Legislazione Sanitaria – Diritto ed Economia) - Placentino Maria  
Dipartimento di Matematica (Biennio – Triennio) - D’Addone Rachele Anna Pia  
Dipartimento Tecnologico “Biotecnologie Sanitarie” (Biologia e Microbiol. – Chimica Anal. – Chimica Organ. – Ig.Anat.Fis.Patol. – Scienze integrate – Geografia) -Palumbo Giuseppina  
Dipartimento Tecnologico “Elettrotecnica” (Elettrotecnica ed Elettronica – Sistemi Automatici T.P.S.E.E. ) - Lombardi Michele  
Dipartimento Tecnologico Biennio-Triennio (Tecnologie informat. – Tecnol.e tecn.rappres.graf. - Scienze e tecnol.applic. - Informatica ITE – Informatica ITT – Sistemi e reti – T.P.S.I.T. - Telecomunicazioni ) -Crisetti Fabrizio  
Dipartimento Scienze Motorie e Sportive (Scienze Motorie e Sportive) - Vincitorio Giuliana  
Dipartimento Docenti specializzati nelle attività di Sostegno - Schiena Rachele

9

Coordinatori e Segretari dei  
Consigli di classe

Classe Coordinatore Segretario Classe  
Coordinatore Segretario 1 Ab Grifa Spagnoli 3  
Di Cassano Covino 1 Bb Contessa M. (mat)  
Giuliani 3 Ei Tenace M. Rinaldi T. 1 Cb Tardio Di  
lorio 3 Asia Prencipe Centola 1 Db Ceddia  
Marcucci 4 Ab Mele Scarale 1 Ae Savino  
Notarangelo 4 Bb Cascavilla Virzo 1 Ai Ferosi  
Lauriola 4 Cb Di Iorio Marino 1 Bi Totaro  
Gorgoglione 4 Db Contessa M. (ita) Tardio 1 Ci

50



Placentino M. Savino 4 Ae Bocci de Filippo 1 Di  
Marcucci Placentino M. 4 Ai Saracino R. Totaro  
1 Aafm Centola Prencipe 4 Bi De Bonis  
Saracino R. 2 Ab Spagnoli Grifa 4 Ci  
Notarangelo Olivieri 2 Bb Virzo Cascavilla 4  
Asia Tancredi Gius. Soccio 2 Cb Tancredi Gr.  
Ceddia 5 Ab Scarale Merla M. G. 2 Ae de Filippo  
Bocci 5 Bb Giuliani Mazzone 2 Ai Lauriola  
Ferosi 5 Cb Marino Perrone 2 Bi Urbano S.  
Tenace M. 5 Db Perrone Contessa M. (ita) 2 Ci  
Armillotta Urbano S. 5 Eb Mangiacotti  
Cocomazzi 2 Aafm Scaramuzzi Lenza 5 Ae  
Iannantuono Armillotta 3 Ab Palumbieri  
Contessa L. 5 Ai Tamburrano Contessa M.  
(mat) 3 Bb Mazzone Tancredi Gr. 5 Bi Gravina  
De Bonis 3 Cb Soccio Pozzolante 5 Ci Olivieri  
Palumbieri 3 Ae Rinaldi T. Mangiacotti 5 Asia  
Lenza Tancredi Gius. 3 Ai Chiumento  
Tamburrano 3 Aser Stefanicchio Padovano 3 Bi  
Divitofrancesco Gravina 4 Aser Guida  
Stefanicchio 3 Ci Covino Cassano 5 Aser  
Padovano Guida

**COMPETENZE E FUNZIONI  
DEL COORDINATORE DI CLASSE** Il coordinatore  
di classe cura i rapporti con i colleghi, gli  
studenti, le famiglie in merito alla  
programmazione e all'andamento generale  
della classe ed è punto di riferimento per  
studenti, docenti e genitori per le istanze e le  
problematiche che sorgono all'interno della  
classe e per le azioni da attuare, in  
collaborazione con il Consiglio di classe e con  
la Direzione della scuola. In particolare: In  
rapporto agli alunni: È responsabile,  
unitamente al segretario del consiglio di classe,  
della corretta e puntuale verbalizzazione delle



riunioni e della tenuta degli atti. Redige il verbale delle riunioni del Consiglio di classe se è presente il Dirigente; in caso contrario, il verbale viene redatto da un Docente nominato segretario. Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. Si informa e segue le situazioni particolari degli studenti, specialmente nei casi di disagio e a rischio, segue con cadenza settimanale l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. Segnala al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento e in collaborazione con il Consiglio di classe coordina con tempestività le soluzioni adeguate. Si assicura che nel registro digitale non vengano resi pubblici dati sensibili. Consegnare e ritirare le pagelle infraquadrimestrali. Tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite tra questi, il Consiglio di classe e la Dirigenza. In rapporto con i genitori: Predisporre le seguenti comunicazioni alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico e sul comportamento: pagelle infraquadrimestrali, eventuali segnalazioni di note disciplinari, frequenti assenze, ritardi ed irregolarità nelle modalità di giustificazione



delle assenze e delle entrate posticipate/uscite anticipate. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. Nel caso di assenza prolungata dell'alunno in obbligo scolastico (minore di 16 anni) segnala con tempestività il caso alla Dirigenza per la comunicazione alle famiglie. Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori degli allievi della classe, raccogliendone osservazioni e proposte da presentare al Consiglio di classe; inoltre, presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio di classe. In rapporto ai docenti della classe e al Consiglio di classe: Coordina l'attività didattica secondo il PTOF e la programmazione annuale del Consiglio di classe. Coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES). Compila la Programmazione di classe. Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità); Coordina il Consiglio di classe ed è delegato a presiederlo, ai sensi dell'art. 5 c. 8 del d. lgs n. 297 del 16/04/1994. Nel caso di assenza del docente coordinatore, le funzioni di coordinamento sono assunte dal docente con il maggior numero di ore in classe, coadiuvato da tutto il Consiglio. Relaziona in merito all'andamento



generale della classe. Illustra al Consiglio in merito a regolamenti e direttive ministeriali, regionali e di Istituto. Propone riunioni straordinarie del consiglio di classe. Cura, per le classi finali, la stesura nei termini previsti del Documento del Consiglio di classe per gli Esami di Stato. Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale. In rapporto alla Direzione della scuola: È referente rispetto al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori delle istanze e delle problematiche della classe e lo tiene informato con periodicità e tempestività sulle eventuali situazioni problematiche individuali e di classe

Team digitale	Team digitale Prof.ssa Rachele Anna D'Addone Prof. Marco Giuliani Prof. Pietro Tamburrano	3
Responsabile Biblioteca	Prof.ssa Contessa Michelina (ita)	1
Responsabile Palestre	Prof.ssa Giuliana Vincitorio	1
Responsabile Ufficio Tecnico	Prof. Luigi Urbano	1
Commissioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• COMMISSIONE INVALSI Referente Prove Invalsi: VIRZO Gilda Cascavilla Antonio - De Bonis Michelangelo - Russo Pia - Saracino Raffaella</li><li>• COMMISSIONE P.T.O.F. – R.A.V. – PdM Referente P.T.O.F.: D'ADDONE Anna Rachele Referente R.A.V. – PdM: SARACINO Raffaella Centola Antonietta - D'Addone Anna Rachele - De Bonis Michelangelo - Mele Monica - Saracino Raffaella - Schiena Rachele - Virzo Gilda</li><li>• COMMISSIONE FORMAZIONE Referente: SARACINO Raffaella Schiena Rachele</li></ul>	6



- Virzo Gilda • TEAM ANTI-BULLISMO/CYBERBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA DELL'ISTITUTO Dirigente Scolastico prof. Rocco D'AVOLIO Referenti bullismo-cyberbullismo proff. Giovanni FEROSI e Antonietta CENTOLA (1 per sede) Animatore digitale prof. Michelangelo DE BONIS Collaboratore del Dirigente Scolastico prof.ssa Raffaella SARACINO Funzione Strumentale Supporto agli studenti prof./ssa Centra M. A. Psicologo/a d'Istituto • COMMISSIONE ORIENTAMENTO Referenti: FEROSI Giovanni-TANCREDI Giuseppe Tutti i componenti dello Staff - Ciuffreda Luigi - D'Addone Anna - Lombardi Michele Sottocommissione ALMA-DIPLOMA: Cascavilla Antonio - De Bonis Michelangelo - Giuliani Marco Sottocommissione ATTIVITÀ DI SOSTEGNO: Schiena Rachele - De Leo Angela - Cascavilla Filomena • COMMISSIONE P.C.T.O. Referente: Mele Monica (Funzione strumentale) Iannantuono Donato - De Leo Angela - Olivieri Luigi - Papa Sara - Tancredi Grazia • COMMISSIONE ERASMUS+ Referente: RUSSO Pia Maria D.S. D'Avolio Rocco - DSGA Bonfitto Anna Rachele - De Bonis Michelangelo - Russo Pia - Saracino Raffaella

Referente per il sostegno	prof.ssa SCHIENA Rachele (SOSTEGNO - INCLUSIONE)	1
Referente per il bullismo	Prof. Giovanni FEROSI (ITT) Prof.ssa Antonietta Centola (ITE)	2
TEAM ANTI-BULLISMO/CYBERBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA	Dirigente Scolastico prof. Rocco D'AVOLIO Referenti bullismo- cyberbullismo proff. Giovanni FEROSI e Antonietta CENTOLA (1 per	6



---

DELL'ISTITUTO

sede) Animatore digitale prof. Michelangelo DE  
BONIS Collaboratore del Dirigente Scolastico  
prof.ssa Raffaella SARACINO Funzione  
Strumentale Supporto agli studenti prof.ssa  
Maria Assunta CENTRA Psicologa d'Istituto



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda



finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

AFFARI GENERALI: Posta Elettronica, posta certificata, Internet ed Intranet Corrispondenza di carattere generale,



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio acquisti

Giuseppe Guerra

Ufficio per la didattica

Fini Aldo Pio - Placentino Ferdinando

Ufficio per il personale A.T.D.

Rosati Concetta

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online https://www.isdimaggio.it/isis/index.php](https://www.isdimaggio.it/isis/index.php) Monitoraggio assenze con [messagistica](#) Modulistica da sito scolastico [Informatizzazione del protocollo, delle richieste astensione dal lavoro e ferie di tutto il personale della scuola](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione con Università degli Studi di Foggia del 26/06/2017 della durata di tre anni in cui i nostri alunni hanno la possibilità di usufruire attraverso l'Università di:

- un percorso che prevede l'attività seminariale e di orientamento rivolto a tutti gli alunni delle classi V
- un percorso per la partecipazione a corsi formativi/orientativi che consenta il riconoscimento di crediti universitari nel corso di Laurea di Ingegneria per i sistemi logistici per l'Agroalimentare



- partecipazione a corsi di preparazione ad Ingegneria riservati ai nostri studenti e che ne garantiscano l'iscrizione diretta al suddetto corso di laurea senza sostenere i relativi test di ingresso



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

---

Il corso è finalizzato a fornire competenze esecutive e di natura didattica e di natura pedagogica per creare strumenti operativi, percorsi metodologici e attività digitali utili, al fine di porre in essere strategie didattiche e formative che rendano gli allievi interpreti del loro agire quotidiano e coscienti del processo di conoscenze e, prioritariamente, dello sviluppo delle competenza. Il corso si propone, in questo particolare momento storico, di proporre e agevolare la sperimentazione pratica nella didattica innovativa ed integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: VALUTARE IN AMBIENTE DIGITALE

---

Il tema della valutazione, intesa come processo che accompagna l'intero percorso di insegnamento-apprendimento, è sicuramente fondamentale in un'ottica di didattica digitale integrata. Durante il lockdown, infatti, uno degli aspetti più critici dell'esperienza di didattica a distanza è stato proprio



come valutare in ambiente digitale. Il corso affronterà in sintesi il tema generale della valutazione in un contesto di competenze e permetterà di scoprire quanto gli strumenti digitali possano essere d'aiuto in tutto il suo percorso, dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento, fino all'autovalutazione e alla peer- evaluation

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLE PIATTAFORME E-LEARNING E CISCO WEBEX**

Nell'attuale scenario nazionale e in riferimento alle note MI prot. 278 del 06-03-2020 e prot. 279 dell'08-03-2020, il percorso costituisce uno strumento di accompagnamento e di supporto ai docenti della nostra scuola all'uso delle piattaforme e-learning e Cisco Webex.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTE DAL MIUR**

attività di formazione previste dal MIUR, U.S.R. per la Puglia e dall'Ambito 15 che perverranno nel corso dell'anno scolastico 2022/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI "PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN AMBITO SCOLASTICO" (REGOLAMENTO UE 2016/679 E D.LGS. N. 196/2003 E S.M.I.)**

letter Formazione privacy obbligatoria col GDPR 18 Giugno 2019 Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sulla privacy, la formazione acquisisce un ruolo fondamentale per il rispetto del GDPR, sia nel settore pubblico che privato. In questo articolo Labor Project ci presenterà impatti, soluzioni,



opportunità ed errori da evitare, per avere una preparazione adeguata in tema di privacy. Oggi occorre creare una vera cultura della privacy all'interno della propria organizzazione. La formazione è altresì un elemento di accountability, pertanto occorre tenere presente che in caso di ispezione potranno essere verificati anche i percorsi formativi. Dal punto di vista dei dipendenti e collaboratori che trattano dati personali, la formazione ha un ruolo determinante per la gestione della privacy, giorno per giorno, per evitare data breach o per saperlo affrontare con le giuste contromisure. Il regolamento europeo sulla privacy 679/2016 prevede l'obbligo della formazione per la pubblica amministrazione e per le imprese in materia di privacy. In particolare, devono essere formati i dipendenti e i collaboratori. Il GDPR ha ripreso in più articoli il concetto della formazione, rimarcando l'importanza della stessa in materia di protezione dei dati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione Attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

---



Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola